



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Il Dirigente: ing. F.sco Paolo Affatato

Il Funzionario: dott.ssa Elena D'Orta

Il Tecnico: per.agr. Antonio Punzo



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

GLOSSARIO

Aggiudicatario	Il Concorrente primo classificato nella graduatoria di valutazione delle offerte ricevute dal Comune di Foggia.
Amministrazione	L'Amministrazione comunale di Foggia, nella titolarità dei rapporti con l'Appaltatore in merito alle attività oggetto del Contratto.
Appaltatore	Il Concorrente aggiudicatario con il quale il Comune stipula il Contratto.
Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.)	Capitolato contenente l'insieme delle condizioni generali che regolano il Contratto stipulato tra il Comune e l'Appaltatore.
Concorrente	Ciascuno dei soggetti ammessi alla partecipazione alla gara e invitati a produrre offerta, siano essi singoli o raggruppati.
Commissione	Il gruppo di esperti nominato dal Comune per esprimere il giudizio sulle offerte presentate dai Concorrenti.
Contratto	La scrittura sottoscritta tra il Comune e l'Appaltatore per regolare le prestazioni oggetto dell'appalto.
Disciplinare Tecnico	Capitolato contenente le prestazioni minime di carattere tecnico richieste all'Appaltatore per l'esecuzione di tutte le attività previste dal contratto.
Mandatario	Nel caso di concorrenti raggruppati o raggruppandi, è il soggetto che assume il ruolo di capofila e le funzioni di rappresentanza nei confronti dei terzi.
Piano della Qualità	Il piano delle misure tecniche, organizzative e di controllo riferite all'appalto di cui il concorrente predisporrà le linee guida in fase di offerta ed attiverà in fase di erogazione del servizio, al fine di garantire la qualità della prestazione in ogni momento dell'appalto.
Responsabile del Procedimento	Il funzionario comunale a cui sono delegate le funzioni di responsabile delle funzioni di affidamento e di esecuzione del contratto.
Stazione appaltante	L'Amministrazione comunale di Foggia, nella sua titolarità dei rapporti con l'Appaltatore in merito alle attività oggetto del Contratto.
Ufficio (dell'Amministrazione)	Ufficio dell'Amministrazione titolare dei rapporti con l'Appaltatore, formato dal Dirigente del Servizio Ambiente, il Responsabile del Procedimento, da loro collaboratori del Servizio ambiente all'uopo nominati (riferimento Art.119 del D.Lgs 163/2006)



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Le attività manutentive oggetto dell'appalto e le relative definizioni recepiscono le indicazioni della norma UNI 10147 di cui si riportano di seguito le terminologie principali:

Manutenzione	Insieme delle azioni tecniche, operative ed amministrative, incluse le azioni di supervisione, volte a mantenere o a riportare un'entità in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta.
Sistema di manutenzione	Struttura organizzativa, responsabilità e risorse, processi e procedure, necessarie per attuare la strategia di manutenzione.
Controllo della manutenzione	Tutte le tecniche operative e le attività che vengono messe in atto per verificare il soddisfacimento di determinati requisiti di manutenzione relativi a un'entità.
Manutenzione "a guasto", manutenzione correttiva	La manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta.
Intervento tampone	Intervento provvisorio che può comportare la variazione temporanea delle condizioni stabilite.
Manutenzione preventiva	Manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto e la degradazione del funzionamento di un'entità.
Manutenzione ciclica	Manutenzione preventiva periodica in base a cicli di utilizzo predeterminati
Manutenzione su richiesta	Interventi manutentivi da effettuare esclusivamente in seguito a una specifica richiesta dell'Amministrazione (Responsabile del Procedimento, Dirigente del Servizio), da remunerare a misura/economia sulla base dell'elenco prezzi contrattuale.
Manutenzione secondo condizione	Manutenzione preventiva subordinata al raggiungimento di un valore limite predeterminato.
Manutenzione migliorativa	Insieme delle azioni di miglioramento o piccola modifica che non incrementano il valore patrimoniale dell'entità.
Intervento normale	Intervento programmato o programmabile, non urgente.
Pronto Intervento	Serie di azioni, attivate da una segnalazione, che hanno lo scopo di fare fronte a situazioni di emergenza che possono creare pericolo per la pubblica incolumità e la sicurezza stradale, danni di tipo patrimoniale o a terzi e situazioni di grave disagio per l'utenza, mediante l'intervento entro un tempo predeterminato dalla richiesta per la messa in sicurezza.
Intervento urgente	Intervento, nell'ambito del normale svolgimento delle attività di gestione e manutenzione, da effettuare entro un tempo predeterminato rispetto alla richiesta, al fine di fare fronte a particolari situazioni che non possono attendere l'intervento secondo i tempi normalmente programmati.



INDICE

TITOLO 1 - DISCIPLINARE AMMINISTRATIVO

• Art. 1 - GENERALITA'	pag.07
• Art. 2 - NATURA DELL'APPALTO	pag.07
• Art. 3 - OSSERVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI	pag.08
• Art. 4 - SERVIZI E LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	pag.09
• Art. 5 - DURATA DELL'APPALTO	pag.09
• Art. 6 - IMPORTO DELL'APPALTO E QUALIFICAZIONE	pag.10
• Art. 7 - INIZIO DELLE PRESTAZIONI	pag.12
• Art. 8 - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO	pag.13
• Art. 9 - DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE	pag.13
• Art. 10 - FUNZIONI DI CONTROLLO DA PARTE DEL COMUNE DI FOGGIA	pag.14
• Art. 11 - COORDINATORE GENERALE PER CONTO DEL'APPALTATORE	pag.15
• Art. 12- PERSONALE	pag.15
• Art. 13- DOMICILIO, RECAPITO FISSO DELL'APPALTATORE	pag.17
• Art. 14- MAGAZZINO E ATTREZZAURA	pag.18
• Art. 15- PROGRAMMA DEL SERVIZIO	pag.20
• Art. 16- RAPPORTI CON LE MAESTRANZE	pag.20
• Art. 17- SUBAPPALTO E SOSTITUZIONI	pag.21
• Art. 18- ORDINI DI SERVIZIO	pag.22
• Art. 19- SCIOPERI	pag.22
• Art. 20- VARIAZIONI DELLE ATTIVITA'	pag.22
• Art. 21- ACCETTAZIONE DELLE PRESTAZIONI	pag.23
• Art. 22- VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI A CANONE	pag.23
• Art. 23- VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI A MISURA -PENALI	pag.23
• Art. 24- MODALITA' DI PAGAMENTO	pag.24
• Art. 25- CONTABILITA' DEI SERVIZI DEI LAVORI	pag.25
• Art. 26 - ANTICIPAZIONE	pag.25
• Art. 27- REVISIONE PREZZI	pag.25
• Art. 28- CESSIONE DEL CONTRATTO	pag.26
• Art. 29- CAUZIONE PROVVISORIA	pag.26
• Art. 30 - GARANZIA FIDEIUSSORIA E CAUZIONE DEFINITIVA	pag.26



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

• Art. 31- ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA	pag.27
• Art. 32- RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE PER DANNI	pag.28
• Art. 33- RISERVATEZZA	pag.30
• Art. 34- DISPOSIZIONI IN MATERIA DISICUREZZA	pag.30
• Art. 35- RESPONSABILITA', COMPETENZE E OBBLIGHI DEL COMUNE	pag.33
• Art. 36- DANNI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE	pag.34
• Art. 37- CONTESTAZIONI IN CONTRADDITTORIO	pag.34
• Art. 38- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	pag.34
• Art. 39- RECESSO DAL CONTRATTO	pag.36
• Art. 40- MANUTENZIONE, CONSERVAZIONE, GARANZIE	pag.37
• Art. 41- FINE DEL CONTRATTO	pag.38
• Art. 42- SPESE CONTRATTUALI	pag.39
• Art. 43 - CLAUSOLE FINALI	pag.39

TITOLO 2 - DISCIPLINARE TECNICO

• Art. 44 - MATERIALI: NORME GENERALI	pag.40
• Art. 45- MATERIALE AGRARIO	pag.40
• Art. 46- MATERIALE VIVAISTICO	pag.42
• Art. 47- TRASPORTO E DEPOSITO DELLE PIANTE	pag.46
• Art. 48- MESSA A DIMORA DEGLI ALBERI	pag.46
• Art. 49- GARANZIE DELLE OPERE DI PIANTAGIONE	pag.47
• Art. 50 - IMPIANTI DI IRRIGAZIONE LOCALIZZATA	pag.48
• Art. 51- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE A PIOGGIA	pag.49
• Art. 52- REALIZZAZIONE TAPPETI ERBOSI	pag.51
• Art. 53- RIGENERAZIONE E RIPRISTINO PRATI	pag.52
• Art. 54- POTATURA ALBERI	pag.53
• Art. 55- ABBATTIMENTO ALBERI E RIMOZ. CEPPAIA	pag.57
• Art. 56- SALVAGUARDIA DELLA VEGETAZIONE	pag.57
• Art. 57 - CLASSIFICAZIONE DEL VERDE	pag.59
• Art. 58 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	pag.59

TITOLO 3 - CARATTERISTICHE ED INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI

• Art. 59 - GESTIONE E MANUTENZIONE SUPERFICI A PRATO	pag.61
• Art. 60 - POTATURA SIEPI	pag.64
• Art. 61 - GESTIONE E MANUTENZIONE CESPUGLI	pag.66



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

- Art. 62- GESTIONE E MANUTENZIONE ROSE pag.67
- Art. 63 - ALBERATURE STRADALI : SPOLLONATURA E SCERBATURA pag.68
- Art. 64- IRRIGAZIONE GIARDINI pag.69
- Art. 65 – GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IRRIGUI pag.70
- Art. 66 – PIANI SPECIFICI DI MANUTENZIONE (VILLA COM.LE) pag.73
- Art. 67 - GESTIONE E MANUTENZIONE AIUOLE E ROTATORIE pag.78
- Art. 68 – FALCIATURA DECESP. STRADE DI PENETRAZIONE CITTA' pag.81
- Art. 69 - DISERBO INFESTANTI AEREE PAVIMENTATE pag.82

GESTIONE TECNICA

- Art. 70 PRONTO INTERVENTO – MONITORAGGIO VEGETAZIONALE pag.83
- Art. 71- ALBERATURE STRADALI : INT. VIABILITA' pag.84
- Art. 72- ALBERATURE STRADALI: POTATURA RIMONDA E CONTENIMENTO pag.84
- Art. 73 – ALBERATURE PARCHI E GIARDINI:POTATURA DI ALLEGGERIMENTO RIMONDA E SICUREZZA pag.86
- Art. 74 – ALBERATURE: ABBATTIMENTI pag.87
- Art. 75- ALBERATURE:TRATTAMENTI FITOTERAPICI pag.87
- Art. 76- ALBERATURE: ANALISI STRUMENTALE DELLA STABILITA' DEGLI ALBERI pag.88



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

TITOLO 1 – DISCIPLINARE AMMINISTRATIVO

ART. 1- GENERALITA'

Il presente appalto ha per oggetto la gestione globale del servizio di manutenzione delle aree a verde pubblico poste nel Comune di Foggia, comprende l'intero territorio comunale come riportato negli elaborati grafici allegati (Tav. da 1 a 15).

L'Appaltatore dovrà sviluppare una gestione completa ed integrata volta a conseguire una ottimizzazione del servizio con un costante aggiornamento tecnico e gestionale.

I principali obiettivi che si intendono realizzare con il presente appalto sono:

- mantenere le aree verdi e le alberature in perfetto stato di decoro, funzionalità e sicurezza;
- monitorare lo standard qualitativo dei beni e garantire la massima sicurezza per i cittadini;
- rispondere in maniera rapida ed adeguata alle esigenze d'utilizzo degli utenti;
- mantenere e/o rendere i beni funzionali all'uso cui sono adibiti, ottenendone la disponibilità a rendere il servizio cui sono destinati;
- gestire la manutenzione con interventi programmati con migliore soddisfazione degli utenti e diminuzione dei costi del servizio;
- evitare e prevenire pericoli alla incolumità degli utenti o danni patrimoniali;
- raccogliere ed elaborare i dati necessari per una più efficiente gestione del verde pubblico;
- coniugare l'attività della Stazione appaltante sia sul piano esecutivo, sia sulla funzione di indirizzo e programmazione per avere elevati standard qualitativi.

Art. 2 – NATURA DELL'APPALTO

Il presente appalto è da considerarsi un appalto di servizi e lavori, dove questi ultimi hanno un valore percentualmente non significativo, rispetto all'importo del contratto, ed un carattere di accessorialità e complementarità rispetto ai servizi.

Pertanto il presente appalto si configura come appalto di servizi e seguirà la disciplina del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

L'esecuzione dei vari interventi, la loro contabilizzazione, i rapporti fra Stazione appaltante e Impresa esecutrice e le forme di accettazione degli stessi sarà regolata in analogia con quanto previsto dalla vigente normativa sui lavori pubblici.

Pertanto nel corpo del presente capitolato si farà riferimento alla disciplina dei lavori le cui disposizioni debbono intendersi utilizzate per analogia.

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e art. 55 comma 5 del D.Lgs. 163/2006. Il sopracitato servizio è aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

sensi dell'art. 83 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con le modalità di cui all'allegato P del DPR 207/2010 e con i criteri di valutazione fissati nel Disciplinare di gara.

La consistenza del Verde pubblico è specificata negli allegati planimetrici di questo Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 3 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI

Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore è tenuto contrattualmente alla esatta osservanza delle norme stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti l'Appalto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta siano emanate durante l'appalto, ed in particolare:

- le leggi e disposizioni in materia di appalti di servizi;
- le leggi e disposizioni in materia di appalti di lavori pubblici;
- le leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni;
- le leggi e le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di tutela della sicurezza;
- le leggi sulle assunzioni obbligatorie;
- le leggi ed i patti sindacali;
- le leggi e le disposizioni sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- il regolamento della Polizia Municipale e gli altri regolamenti comunali vigenti;
- le disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.
- le disposizioni, le circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali;
- le norme relative all'omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere;
- le leggi in vigore relative alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro.
- le disposizioni relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi;
- le prescrizioni e le norme emanate da U.N.I., C.E.I.;

La documentazione sopraelencata, da ritenersi esemplificativa e non esaustiva, costituisce la chiave interpretativa della volontà contrattuale. L'Appaltatore è tenuto in ogni caso all'osservanza di eventuali normative e regolamenti che dovessero entrare in vigore nel corso dell'appalto o che dovessero variare le leggi attualmente in vigore.

Il presente appalto è regolato dalle disposizioni generali legislative, regolamentari e normative relative al D.Lgs. 163/06.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Art. 4 - SERVIZI E LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO

La gestione della manutenzione delle aree a verde pubblico del Territorio comunale si svolge dalla data di consegna dei beni e si articola nelle prestazioni che vengono sommariamente riportate di seguito:

A - SERVIZI:

Vengono di seguito sinteticamente elencati i servizi richiesti all'Appaltatore, meglio esplicitati ai successivi Capitoli, che sono da intendersi come prestazioni minimali ed obbligatorie, che sull'offerta dei concorrenti potranno trovare miglioramento e/o integrazione:

- Gestione e manutenzione delle superfici a prato;
- Potatura - manutenzione siepi;
- Gestione e manutenzione arbusti e cespugli;
- Gestione e manutenzione aiuole arbustive e fiorite;
- Alberature stradali: spollonatura, potatura e rimonda del secco;
- Alberatura delle zone verdi: potatura e rimonda del secco;
- Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di irrigazione automatizzati e semiautomatici;
- Piani specifici di manutenzione: Villa comunale e piazze centrali (Vitt. Veneto, Cavour, Giordano, Italia);
- Gestione e manutenzione aiuole e rotatore stradali;
- Falciatura/decespugliamento di banchine strade di penetrazione e aree incolte;
- Diserbo chimico e/o meccanico intero territorio cittadino (marciapiedi, buche di impianto alberature stradali, strade e piazze);
- Alberature stradali: potatura interventi per esigenze di sicurezza e viabilità;
- Alberature stradali: potatura di rimonda e contenimento;
- Alberature parchi e giardini: potatura di rimonda e sicurezza;
- Alberature sempreverdi: potatura in forma obbligata;
- Alberature: abbattimento;
- Alberature: trattamenti fitoterapici e di disinfestazione;
- Irrigazione alberature a mezzo autobotte;
- Alberature analisi della stabilità degli alberi;
- Monitoraggio alberature.

ART. 5 - DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha durata triennale: 2013 (dalla consegna del servizio) al 2015, con riferimento alla data di consegna.

La data di inizio coinciderà con quella del verbale di consegna e presa in carico dei beni. La Stazione appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio e in forma unilaterale, salvo il diritto dell'appaltatore di non accettare, la facoltà



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

di rinnovare il presente contratto fino ad un massimo di ulteriori due anni. Tale rinnovo sarà subordinato alle scelte della Stazione Appaltante, ad una valutazione obiettiva del comportamento dell'Appaltatore e comunque nel rispetto delle norme di legge al momento in vigore.

La durata dell'appalto potrà essere prorogata dal Comune fino al giorno in cui verrà consegnato l'appalto successivo.

Nel caso in cui nel corso del servizio venissero riscontrate delle anomalie, incongruenze o deficienze nell'attività svolta dall'Appaltatore rispetto alle prescrizioni e agli standard qualitativi richiesti dal Committente, ovvero il Committente stesso riscontrasse la non idoneità dell'Appaltatore alla conduzione del contratto, potrà rescindere il contratto senza dover sottostare a nessun obbligo e sopportare alcun onere.

In tal caso, per altro, l'Appaltatore si impegna ad assolvere gli oneri assunti contrattualmente fino al successivo affidamento a terzi. In tale periodo rimangono in capo all'Appaltatore tutte le responsabilità previste dalle normative vigenti e dal presente Capitolato. La stazione Appaltante potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta in analogia a quanto previsto dall'art. 140 del D.Lgs. 163/06.

ART. 6 - IMPORTO DELL'APPALTO E QUALIFICAZIONE

L'importo a base d'asta dell'appalto ammonta complessivamente a €. **1.178.005,19 euro/anno oltre IVA al 21% oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di 21.614,71 per complessivo importo triennale di € 3.534.015,57 complessivo oltre IVA al 21 %, oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 64.844,13.**

L'importo sarà liquidato, come meglio dettagliato negli articoli specifici.

Gli importi rimarranno fissi ed invariati per l'esercizio 2013 e per gli anni successivi, ai sensi degli artt. 7 comma 4 lett. c) e 115 del D.Lgs.163/2006, saranno sottoposti ad adeguamento pari all'incremento dell'indice ISTAT.

Il canone potrà essere variato in più o in meno in base alle variazioni delle aree verdi da sottoporre a manutenzione secondo le modalità di seguito riportate.

La Stazione Appaltante (S.A.) si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di incrementare e/o decrementare la consistenza delle aree verdi da sottoporre a manutenzione per tutta la durata del contratto; in tali casi la S.A. procederà ad incrementare e/o decrementare il canone secondo la seguente regola:

L'area o le aree introdotte o eliminate saranno preventivamente classificate secondo le classi di cui al Titolo 3



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

del presente capitolato; successivamente si definirà in contraddittorio l'estensione delle aree e la stessa verrà moltiplicata per il valore di **€ 0,75 per mq** annui (valore medio annuo a mq della manutenzione a base di gara); nel caso ciò avvenisse nel corso d'anno si procederà dividendo per 12 e moltiplicando per mesi rimanenti alla chiusura dell'anno solare.

Il prodotto dei due fattori (estensione area e importo unitario) decrementato del ribasso d'asta offerto determinerà il valore d'incremento o decremento dell'importo contrattuale.

Resta stabilito che il decremento contrattuale fino al 20% dello stesso potrà essere imposto all'appaltatore senza che questo abbia nulla a pretendere a qualsiasi titolo.

Qualora singole componenti del servizio di gestione tecnica non venissero effettuate, o venissero effettuate per periodi inferiori all'anno, il relativo corrispettivo sarà proporzionale alle singole parti di servizio reso (in dodicesimi nell'arco dell'anno).

L'importo complessivo valutato sull'intera durata contrattuale (2013-2015) risulta pertanto dalla seguente tabella:

ANNUALITA'	Importo servizi (A)	Sicurezza (B)	A + B	IVA 21%	Totale €.
I anno	1.178.005,19	21.614,71	1.199.619,9	251.920,18	1.451.540,08
II anno	1.178.005,19	21.614,71	1.199.619,9	251.920,18	1.451.540,08
III anno	1.178.005,19	21.614,71	1.199.619,9	251.920,18	1.451.540,08
TOTALE APPALTO IMPORTO COMPLESSIVO anni 2013 -2014 -2015	3.534.015,57	64.844,13	3.598.859,7	755.760,54	4.354.620,24

REQUISITI MINIMI

Le ditte partecipanti devono avere la disponibilità in proprietà, con contratto di locazione finanziaria o un contratto di nolo di almeno le seguenti attrezzature, materiali ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto.

- nr. 1 autocarro con cestello aereo estendibile almeno fino a mt. 20;
- nr. 1 autocarro omologato con impianto scarrabile per cassoni per carico e trasporto rifiuti, munito di gru caricatrice completa di polipo;
- nr. 1 autocarro scarrabile omologato con cisterna per innaffiamento;



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

- nr. 1 autocarro con pianale ribaltabile con portata inferiore a 120 q.li;
- nr. 2 autocarri con pianale ribaltabile con portata inferiore a 35 q.li;
- nr. 8 decespugliatori;
- nr. 6 rasaerba a motore;
- nr. 4 soffiatori;
- nr. 4 trattorini rasaerba, di cui uno semovente di almeno hp 34;
- nr. 6 motoseghe con lame da cm. 40 a 80;
- nr. 6 tagliasiepi;
- nr. 1 trattatrice agricola di almeno 60 cv;
- nr. 2 motocoltivatori;
- nr. 2 motozappa;
- nr. 1 arieggiatrice seminatrice;
- nr. 1 aspirafoglie;

ART. 7 - INIZIO DELLE PRESTAZIONI

Il Responsabile Unico del Procedimento per la S.A. ed il Coordinatore Generale per l'Appaltatore procederanno alla stesura di un verbale di consegna del servizio e presa in carico dei beni che sarà redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce da entrambe le parti.

L'intero appalto, e quindi le relative prestazioni e tutti gli obblighi contrattuali, avranno inizio una volta ultimata la consegna, assumendo in tal modo **l'Appaltatore la custodia dei beni consegnati ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile.**

L'Appaltatore provvede ad attivare la manutenzione dei beni affidati in conformità alle clausole contrattuali essendogli già noto lo stato manutentivo del verde pubblico, le caratteristiche ambientali, la possibilità logistica e di accesso dei mezzi di trasporto, il tipo di viabilità, le condizioni idriche, igienico/sanitarie, l'ubicazione delle pubbliche discariche e gli oneri relativi.

La S.A. si riserva la facoltà di anticipare la consegna nelle more della stipula del contratto.

La consegna potrebbe anche avvenire in modo parziale, senza che ciò possa costituire fatto per l'Appaltatore di pretendere il riconoscimento di compensi per eventuali maggiori oneri o mancati guadagni.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per la consegna la S.A. potrà stabilire un ulteriore termine (non superiore a 5 giorni lavorativi), trascorso inutilmente il quale l'Appaltatore sarà dichiarato rinunciatario dell'appalto.

In tal caso il Committente ha diritto di non stipulare o di rescindere il contratto, incamerando la cauzione appositamente prestata, con riserva di ogni azione per i danni ed i disagi subiti.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Le prestazioni previste dal contratto dovranno essere avviate entro 10 giorni dall'avvenuta consegna.
Nel caso in cui l'Appaltatore non dia avvio alle prestazioni di competenza nel termine fissato, la S.A. prima di procedere alla risoluzione del contratto, incamerando la cauzione ed applicando le penali, fatte salve le azioni di rivalsa per danni e disagi subiti, procederà alla diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del C.C..

I beni saranno presi in carico dall'Appaltatore nello stato in cui si trovano senza che lo stesso possa invocare, in nessun momento, loro carenze e quindi dovrà mantenerli in esercizio ed in condizioni di sicurezza secondo quanto previsto dal presente Contratto.

Nel caso in cui l'Appaltatore rifiuti di prendere in carico una o più aree o anche una parte di queste, sarà immediatamente dichiarato decaduto dall'appalto e sarà in facoltà dell'Ente richiedere il risarcimento dei danni ed incamerare la cauzione.

Le attività, le attribuzioni, le competenze e le relative responsabilità dell'Appaltatore avranno comunque inizio dal momento della sottoscrizione del predetto verbale e termineranno dopo l'espletamento delle formalità previste per la fine dei rapporti contrattuali.

Con la consegna l'Appaltatore assume immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal contratto. In caso contrario la Stazione Appaltante (S.A.) ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e conseguentemente all'incameramento della cauzione, salvo il diritto di far valere ogni ragione o compenso per danni subiti.

ART.8 - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Foggia in qualsiasi momento ha la facoltà di sospendere, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'Appaltatore per periodi non superiori a 6 mesi complessivi, dandone comunicazione scritta allo stesso che non potrà richiedere alcun compenso aggiuntivo.

ART.9- DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE

Si stabilisce comunque che l'Appaltatore non possa mai, per nessun motivo, sospendere di sua iniziativa le prestazioni oggetto del contratto, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dal Dirigente del Servizio e/o al Responsabile Unico del Procedimento, nemmeno quando siano in atto controversie con il Committente.

Tale eventuale azione unilaterale provocherà l'incameramento della cauzione da questi versato, indipendentemente da eventuali azioni giudiziarie e ferme restando le responsabilità civili e penali che gravano sull'Appaltatore in quanto affidatario dell'appalto.

La sospensione o il ritardo nelle prestazioni contrattuali dovute a decisione unilaterale dell'Appaltatore costituiscono inadempimento grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per fatto dell'appaltatore se questi, dopo diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dal Committente con raccomandata a/r non vi



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

abbia ottemperato.

In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore stesso tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART.10- FUNZIONI DI CONTROLLO DA PARTE DEL COMUNE di FOGGIA

La S.A. tramite il Dirigente del Servizio, il Responsabile Unico del Procedimento e i funzionari del Servizio Ambiente del Comune di Foggia nominati effettueranno il controllo, la sorveglianza, il coordinamento e la gestione del rapporto contrattuale, verificando che l'attività dell'Appaltatore sia conforme a quanto stabilito e perfezionato dal contratto d'appalto.

Il Responsabile Unico del Procedimento avrà principalmente il compito di gestione del contratto, di controllo della perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le prescrizioni contrattuali, di coordinatore tra le esigenze della Stazione Appaltante (S.A.) che rappresenta e l'Appaltatore, nonché le funzioni di gestione, controllo e sorveglianza circa il generale andamento del sistema appaltato ovvero sul contratto nella sua globalità e dovrà espletare funzioni analoghe a quelle previste dalla normativa vigente per gli appalti di lavori.

Per quanto concerne la struttura organizzativa di raccordo tra le funzioni svolte dalla S.A. e quelle di competenza dell'Appaltatore, questa deve essere sviluppata in modo tale da garantire la rapidità, l'efficacia e l'efficienza delle attività e delle operazioni da espletare, senza ritardi di tipo burocratico, amministrativo o di altro genere che possano impedire il regolare funzionamento del processo manutentivo.

La presenza del Responsabile Unico del Procedimento e dei suoi collaboratori, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità contrattuali né da quelli su di esso incombenti in forza di leggi, regolamenti o altre norme in vigore.

La Stazione Appaltante si riserva il controllo con personale proprio sull'esecuzione dei lavori ed avrà la facoltà ed il diritto di eseguire accertamenti in qualunque momento sulle procedure di sicurezza adottate per evitare o ridurre i rischi interferenti, sui prodotti impiegati per le attività, che dovranno risultare corrispondenti alle specifiche schede indicate nel capitolato e **sulla qualità del servizio**, riservandosi comunque la possibilità di ricusare gli stessi ove fossero ritenuti non idonei o di **far ripetere lo svolgimento del servizio eseguito non conformemente a quanto previsto**.

A tal fine l'appaltatore si rende immediatamente disponibile, attraverso squadre, ad eseguire nuovamente il servizio senza nulla pretendere.

La S.A. si asterrà comunque dal fare alcuna osservazione diretta ai dipendenti dell'Appaltatore, rivolgendo le



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

osservazioni verbali o per iscritto al preposto, il cui nominativo dovrà essere comunicato alla S.A..

Tutte le contestazioni di inadempienze, se fatte in contraddittorio con il detto incaricato, avranno lo stesso valore come fossero fatte direttamente all'Appaltatore.

ART. 11 - COORDINATORE GENERALE PER CONTO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà nominare un Coordinatore generale; tale figura rappresenta il gestore del sistema per conto dell'Appaltatore, cioè la persona che svolge l'attività gestionale, amministrativa, organizzativa, imprenditoriale e di direzione generale per conto dell'Appaltatore; sarà il referente unico della Stazione Appaltante per quanto riguarda lo svolgimento dell'appalto nella sua interezza, per le informazioni necessarie atte a risolvere eventuali controversie, per le informazioni relative allo stato d'avanzamento dei servizi, per il recepimento degli ordini di servizio, per la proposta di interventi atti a risolvere problemi manutentivi con relativi progetti e preventivi e per qualsiasi altro documento attinente lo svolgimento delle singole prestazioni.

Tutti i contatti con la S.A. e più in particolare con il Dirigente del Servizio e il Responsabile Unico del Procedimento, dovranno essere tenuti da questo soggetto.

Il Coordinatore avrà la piena rappresentanza dell'Appaltatore stesso nei confronti del Committente; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza in suo contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà indicare ufficialmente il nominativo della persona incaricata entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, in forma scritta al Dirigente del Servizio; la sua nomina è per la S.A. atto dovuto di fondamentale importanza e la mancata nomina nei tempi prescritti equivale ad inadempimento grave e comporta la risoluzione in danno del contratto. Contestualmente alla sua nomina, l'Appaltatore dovrà indicare il nominativo del sostituto, per le ipotesi di impedimento o di assenza.

Il Coordinatore dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto e dovrà essere soggetto professionalmente abilitato e munito dei poteri necessari per la conduzione dell'appalto tramite procura con firma autenticata.

Il Coordinatore dovrà essere persona tecnicamente e professionalmente esperta, munita di titoli di studio in campo agronomico/agrario o equivalente e con comprovata esperienza nel settore.

La S.A. potrà chiederne in qualunque momento l'eventuale sostituzione a mezzo di una motivazione scritta.

E' fatto obbligo al Coordinatore, di sottostare agli ordini impartiti dal Dirigente del Servizio e/o dal Responsabile Unico del Procedimento.

In ogni caso il Coordinatore dovrà essere sempre reperibile telefonicamente.

ART. 12 - PERSONALE

L'Appaltatore dovrà operare esclusivamente con personale regolarmente assunto nelle forme vigenti, fatto salvo



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

richiedere il rilascio di autorizzazione al subappalto nelle forme e nelle misure massime previste dal D.Lgs. 163/2006.

Il personale di cui sopra, conformemente a quanto disposto con deliberazione C.C. n°103 del 27.11.2012, sarà individuato tra i lavoratori già impegnati nelle cooperative addette alla manutenzione e cura del verde pubblico cittadino.

La S.A. avrà comunque la facoltà di richiedere l'allontanamento e la sostituzione di una o più persone, sulla base di adeguata motivazione scritta.

Eventuali sostituzioni del personale, da parte dell'Appaltatore, andranno comunque preventivamente comunicate dal Coordinatore con almeno 15 giorni di anticipo; la S.A. si riserva il diritto di rifiutare motivatamente il personale non ritenuto idoneo a sostituire quello precedentemente utilizzato; in tal caso l'Appaltatore si impegna ad utilizzare personale che venga accettato come idoneo dalla Stazione Appaltante.

Per le sostituzioni urgenti dovute a fattori imprevedibili, la comunicazione avverrà quanto prima possibile.

Il sostituto dovrà comunque presentare, una nota scritta, firmata dal Coordinatore Generale, con cui vengono esplicitate le ragioni della sostituzione e la durata della stessa. In tutte le ipotesi di sostituzione del personale, i sostituti dovranno essere in possesso delle stesse caratteristiche professionali e qualificazioni delle unità sostituite.

L'Appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nelle località in cui si svolgono i lavori ed i servizi, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo, applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria. L'Appaltatore si obbliga anche a continuare ad applicare i suindicati contratti anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

La S.A. si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare da corrispondere qualora risultino inadempimenti nel versamento dei contributi previdenziali come previsto dalla normativa vigente. Tutto ciò sino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento, l'Appaltatore non potrà opporre eccezione alcuna alla S.A. neanche a titolo di risarcimento danni. L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni con personale idoneo, di provata capacità ed adeguato numericamente e qualitativamente in relazione alle necessità ed agli obblighi assunti.

Il personale dovrà essere in possesso della idoneità specifica alla mansione e dovrà essere formato e informato sui



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

rischi specifici di mansione.

L'appaltatore dovrà inoltre istruire il proprio personale al fine di:

- segnalare immediatamente agli organi competenti le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- non prendere ordini da estranei nell'esecuzione del servizio;
- non chiedere compensi o regalie.

In ogni momento la S.A. potrà disporre per l'accertamento dei requisiti di cui sopra.

L'Appaltatore aggiudicatario deve fornire l'elenco scritto del personale incarico del servizio, con relativa qualifica e deve impegnarsi a comunicare tempestivamente (entro 24 ore) per iscritto le variazioni che dovessero verificarsi nel corso di esecuzione del contratto.

Il personale dell'Impresa durante la esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto deve indossare un abito da lavoro con caratteristiche di alta visibilità, deve essere munito di tesserino di riconoscimento e deve sempre tenere un contegno irreprensibile nei rapporti con il personale del Committente.

Prima dell'inizio del servizio, l'Impresa dovrà nominare un proprio preposto dei lavori che dovrà essere sempre reperibile sul luogo dove si svolgono le prestazioni in modo da poter ricevere le istruzioni impartite dal Dirigente del Servizio.

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare.

E' facoltà del preposto allontanare dal servizio il personale che durante lo svolgimento del servizio abbia tenuto un comportamento in contrasto con le norme di sicurezza previste dal D.U.V.R.I..

L'Impresa dovrà essere in grado di dimostrare la presenza dei propri operatori nelle fasce orarie stabilite ed è inoltre tenuta ad indicare il numero di unità ed il nominativo del personale addetto ad ogni intervento.

Nel caso in cui la S.A. dovesse rilevare inadempienze riguardanti i requisiti di idoneità alla mansione e di formazione previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, sarà applicata, ogni volta, la sospensione del lavoratore fino a dimostrazione dell'avvenuto possesso dei requisiti richiesti.

ART.13 - DOMICILIO, RECAPITO FISSO, RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE, COMUNICAZIONI ED INTIMAZIONI



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

L'Appaltatore dovrà dimostrare di avere la piena disponibilità al momento della consegna, sul territorio del Comune di Foggia, del personale tecnico/amministrativo, degli uffici, del centro operativo, delle attrezzature e del relativo deposito, in modo tale da poter svolgere tutte le attività previste dal presente Capitolato.

L'Appaltatore deve essere sempre in comunicazione diretta con il Dirigente del Servizio e/o il Responsabile Unico del Procedimento; a tale effetto, deve stabilire una sede operativa in Foggia un luogo di sicuro recapito ed un centro operativo provvisto di telefono, fax e posta elettronica, dandone immediata comunicazione alla Stazione Appaltante. La sede dell'appaltatore non può essere presso terzi.

Gli uffici saranno appositamente arredati e presidiati permanentemente con le normali dotazioni quali telefoni, fax, segreteria telefonica anche automatica, computers, stampanti, collegamenti telematici, ecc..

Al momento della consegna, il Dirigente del Servizio verificherà personalmente la disponibilità materiale degli uffici, del centro operativo, delle attrezzature e del personale tecnico/amministrativo visionando singolarmente ciascuna struttura organizzativa e ciascuna attrezzatura, redigendo uno specifico verbale.

In detti uffici gli incaricati dell'Appaltatore dovranno essere sempre reperibili in orario di lavoro per ogni necessità.

Fuori dall'orario di lavoro dovrà operare una segreteria telefonica.

In caso di urgenza il Coordinatore si dovrà recare non appena ricevuta la convocazione, e comunque entro un'ora, negli uffici comunali.

L'Appaltatore che personalmente non segua gli interventi o che sia impedito, anche temporaneamente, alla firma degli atti nascenti dal contratto, è tenuto a delegare un suo legale rappresentante.

La delega dovrà pervenire al Responsabile Unico del procedimento a mezzo lettera raccomandata.

Tutto il personale preposto (tecnici, amministrativi, ed operativi) dovrà tassativamente assumere un comportamento corretto civile ed educato nei confronti della S.A. e della cittadinanza in generale.

Il Dirigente del Servizio, in seguito ad adeguata motivazione, potrà ordinare all'Appaltatore l'immediato allontanamento del personale non gradito alla S.A. per il mancato rispetto dei requisiti sopra citati o per non adeguata qualifica professionale.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di indicare il recapito di posta elettronica e di precisare le modalità con le quali desidera che la S.A. effettui i pagamenti.

ART. 14- MAGAZZINO ED ATTREZZATURA

All'atto della consegna, l'Appaltatore dovrà dimostrare di avere a disposizione mediante proprietà o noleggio, le seguenti attrezzature:

- il parco mezzi indicato in fase di offerta;



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

- un deposito per le attrezzature e per il ricovero di veicoli e materiali così da poter effettuare tempestivamente gli interventi previsti nel presente appalto, con particolare cura per l'operatività del pronto intervento, ubicato all'interno del territorio comunale;
- dovranno essere previste e disponibili adeguate aree per lo stoccaggio dei materiali necessari agli interventi, per eventuali deposito e custodia di materiali reimpiegabili.

Al momento della consegna il Responsabile Unico del Procedimento verificherà personalmente la disponibilità di quanto sopra richiesto redigendo uno specifico verbale.

In mancanza di uno qualsiasi degli elementi sopra indicati la S.A. assegnerà all'Appaltatore un termine perentorio non inferiore a 20 giorni lavorativi per consentirgli di adempiere; decorso inutilmente detto termine, il Comune pronuncerà l'annullamento dell'aggiudicazione ed avrà titolo al risarcimento dei danni mentre l'appalto sarà automaticamente aggiudicato al concorrente classificatosi secondo.

Se nel corso di esecuzione del contratto dovesse venir meno anche uno solo dei requisiti richiesti, nonostante le sollecitazioni della committenza, si procederà alla risoluzione del contratto stesso.

L'Appaltatore dovrà gestire un sistema di magazzino, nella forma che ritiene più opportuna ed adeguata per espletare tutte le prestazioni contrattuali.

Le macchine e gli attrezzi, anche quelli presi eventualmente a noleggio, dovranno essere in perfetto stato di funzionamento, provvisti di tutti gli accessori occorrenti e conformi alle prescrizioni del DPR n.459/96 e s.m.i. e devono essere omologati come prescritto.

Detti automezzi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza ed in ottime condizioni. Per gli strumenti operativi l'Appaltatore dovrà esibire ogni anno copia del documento da cui risulti che il mezzo è stato sottoposto a verifica presso un'officina autorizzata; per i restanti strumenti il Dirigente del servizio e il Responsabile Unico del Procedimento avranno la facoltà in ogni momento di richiedere attestazioni di regolarità e di effettuare le verifiche di funzionalità, anche avvalendosi di terzi di sua fiducia.

In ogni caso la mancata disponibilità di materiali, attrezzature e personale non verrà riconosciuta motivazione sufficiente per ritardi nell'esecuzione degli interventi previsti nel presente Capitolato oltre al fatto che la mancanza di adeguata disponibilità determina ragione sufficiente per la risoluzione del contratto da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, dovrà utilizzare prodotti ed impiegare attrezzature e macchine in propria disponibilità. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche delle aree di lavoro, non dovranno essere rumorose, ai sensi della normativa esistente, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Tutte le macchine dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa macchine. Ogni macchinario utilizzato dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche del costruttore.

L'Impresa sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. Il Committente non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'Impresa per il servizio dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.

ART.15- PROGRAMMA DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà redigere programmi del servizio bisettimanali e dovrà consegnarli al Dirigente del Servizio entro e non oltre il **mercoledì** della settimana precedente; indicando anche gli orari in cui lo stesso intende operare, sui quali il Dirigente del Servizio può a suo insindacabile giudizio chiederne la modifica.

Al di fuori del programma proposto e approvato dal Dirigente del Servizio, l'Appaltatore deve garantire un servizio di **reperibilità e pronto intervento per urgenze**. Deve essere sempre garantita la risposta alle segnalazioni ed alle richieste urgenti con un numero al quale rispondano gli operativi dell'Appaltatore, preventivamente individuati e comunicati alla S.A..

ART. 16 - RAPPORTI CON LE MAESTRANZE

Si intendono di esclusiva competenza dell'Appaltatore i seguenti oneri, di cui è stato tenuto conto nella formulazione dei prezzi contrattuali:

1. l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, in applicazione delle vigenti norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni; ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, deve intendersi pertanto ricadente sull'Appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione comunale, nonché il suo personale preposto alla direzione ed alla sorveglianza;
2. l'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, nonché delle altre disposizioni che possono intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative all'assunzione obbligatoria;
3. l'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria;
4. l'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti;
5. l'applicazione del contratto e degli accordi di cui sopra anche dopo la scadenza e fino alla loro



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

sostituzione e, nel caso l'Appaltatore sia una Cooperativa, anche nei rapporti con i soci, restando inteso che i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, della struttura e dimensione dell'Appaltatore e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica o sindacale;

6. le responsabilità nei confronti dell'Amministrazione, dell'osservanza delle norme del presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto, e anche nel caso che il subappalto non sia stato autorizzato, salvi sempre gli altri diritti dell'Amministrazione.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla S.A. o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Responsabile Unico del procedimento comunicheranno all'Appaltatore, l'inadempienza accertata e procederanno ad una detrazione di Legge sui pagamenti, se gli interventi sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se gli interventi sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando, dall'Ispettorato del Lavoro, non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla S.A., né ha titolo per chiedere risarcimento di danni.

ART.17 - SUBAPPALTO E SOSTITUZIONI

Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 163/06 così come vigente.

E' consentito il subappalto di singole prestazioni professionali tecnico specialistiche o espressamente permesse nei limiti di legge.

L'Appaltatore deve chiedere l'autorizzazione ad avvalersi del subappalto o del cottimo al Responsabile Unico del Procedimento, presentando apposita domanda corredata dalle dichiarazioni e/o relative certificazioni previste per Legge.

Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio.

Relativamente al pagamento da effettuare a favore di soggetti subappaltatori, il Committente non intende avvalersi della facoltà di cui all'art.118 comma 3 del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Appaltatore è obbligato a fare esplicito divieto ai suoi subappaltatori di cedere a terzi anche quote minime del contratto di subappalto e rimane comunque responsabile a tutti gli effetti del rispetto di questo divieto nei confronti dell'Amministrazione.

Tale cessione, qualora si verificasse, comporterebbe automaticamente la dichiarazione di inidoneità del subappaltatore stesso da parte del Responsabile Unico del Procedimento. Sono a completo carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi circa l'osservanza, da parte di eventuali subappaltatori, della normativa



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

Nel caso in cui la S.A. dovesse risultare insoddisfatta delle modalità di esecuzione dei lavori, potrà a suo giudizio insindacabile ed in qualsiasi momento, procedere alla revoca dell'autorizzazione con il conseguente annullamento del subappalto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimenti.

L'autorizzazione da parte della S.A. all'affidamento di parte delle attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'Appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore inoltre si impegna ad ottenere il consenso scritto dei subappaltatori al libero accesso alle loro strutture da parte dei responsabili tecnici della S.A..

ART. 18 - ORDINI DI SERVIZIO

Gli Ordini di Servizio, le istruzioni e prescrizioni, del Dirigente del Servizio e/o del Responsabile Unico del Procedimento dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme del Capitolato Speciale di Appalto e della normativa di riferimento. L'Appaltatore dovrà recarsi all'Ufficio del Dirigente del Servizio o del Responsabile Unico di procedimento, nei giorni o nelle ore che saranno indicati, per ricevere le istruzioni sullo sviluppo dei lavori. L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione anche quando si tratti di lavori particolari da farsi di notte o nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente, sotto pena dell'esecuzione di ufficio con addebito della maggior spesa che la Stazione Appaltante avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto. Resta comunque fermo il diritto dell'Appaltatore di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

ART.19- SCIOPERI

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Appaltatore sarà tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Dirigente del Servizio e al Responsabile Unico del Procedimento. L'Appaltatore è comunque tenuto ad assicurare il servizio di pronto intervento e l'esecuzione di interventi urgenti di emergenza necessari e/o segnalati, con adeguata dotazione di personale e mezzi viste le possibili cause di pericolo alla pubblica incolumità. Rimangono comunque anche durante gli scioperi le responsabilità a carico dell'Appaltatore derivanti dal contratto d'appalto.

ART. 20- VARIAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'Appaltatore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi previsti in contratto. Egli ha, per altro, l'obbligo di eseguire, entro i limiti stabiliti dalle norme vigenti, tutte le variazioni ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che questa gli abbia ordinato, purché non mutino essenzialmente la natura delle opere e delle prestazioni comprese nell'appalto. Gli ordini di variazione sono dati per iscritto dal Dirigente del Servizio e/o dal Responsabile Unico del Procedimento. Mancando tale ordine, il Dirigente del Servizio potrà anche rifiutare la variazione eseguita e non pagarla, oltre a richiedere che la prestazione venga effettuata nuovamente nei



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

termini contrattuali. Nei casi di assoluta urgenza il Dirigente del Servizio e/o il Responsabile Unico del Procedimento potranno ordinare per iscritto l'esecuzione immediata di variazioni ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici.

ART. 21 - ACCETTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Se l'insieme delle prestazioni e dei servizi previsti permette di raggiungere gli obiettivi di gestione globale, si potrà procedere al pagamento della quota parte dell'appalto. Ciò significa che se alcune prestazioni o servizi non vengono eseguiti o eseguiti in parte e questo non permette una corretta gestione complessiva dell'appalto, la rata verrà pagata solo parzialmente secondo le modalità descritte nei capitoli specifici. L'Appaltatore dovrà aver assolto in toto ai propri obblighi contrattuali, aver rispettato tutte le scadenze ed i termini fissati, aver eventualmente apportato tutte le modifiche ed i cambiamenti segnalati dalla S.A., nei modi e nei tempi richiesti, ed aver puntualmente rispettato gli ordini di servizio impartiti dal Dirigente del Servizio e dal Responsabile Unico del Procedimento. L'Appaltatore rimane per altro, anche a seguito di accettazione da parte del Dirigente del Servizio, responsabile dei lavori eseguiti fino al verbale di riconsegna dei beni ed ultimazione dell'appalto.

ART. 22 - VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI COMPENSATI

Posto che l'obiettivo del presente appalto è quello di dar vita ad una gestione integrata volta alla manutenzione del verde pubblico e delle relative pertinenze e che pertanto **l'Appaltatore si può considerare adempiente se e solo se soddisfa gli obblighi contrattuali nella loro totalità e non per singoli servizi**, la S.A. opererà verifiche opportunamente cadenzate per valutare la compatibilità dei risultati raggiunti con gli obiettivi prefissati.

ART. 23 - VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEI LAVORI E DEI SERVIZI COMPENSATI - PENALI

L'Appaltatore dovrà concordare preventivamente i tempi d'intervento per ogni singolo servizio o lavoro con il Responsabile Unico del Procedimento della S.A..

Nel caso l'Appaltatore non ottemperasse a quanto previsto dall'art. 10 "**Inizio delle Prestazioni**" del presente capitolato, relativamente all'inizio delle prestazioni dall'avvenuta consegna, sarà applicata una penale di €. **500,00** al giorno.

La **penale sarà applicata sul Certificato di pagamento** alla prima scadenza trimestrale prevista dal contratto, mediante detrazione sulle somme dovute dal Committente all'Appaltatore stesso.

L'importo delle penali applicate non può essere superiore **al 10% dell'importo annuo**. Qualora l'Appaltatore avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto, l'Appaltatore stesso sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente e la Stazione Appaltante potrà



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

pretendere la **risoluzione del contratto**. L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle **responsabilità civili e penali** che si è assunto con la stipula del contratto e che dovessero derivare dall'incuria e dall'inadempienza dello stesso.

L'applicazione delle penali non pregiudicherà per nulla il diritto che si riserva la S.A. di pretendere il rispetto dei patti contrattuali, con tutte le conseguenze inerenti, o di procedere all'esecuzione di tutte le opere, o di parte di esse, d'ufficio e a tutto carico dell'Appaltatore, quando questi, per negligenza o irregolarità, ritardasse l'esecuzione degli interventi o li conducesse in modo da non assicurare la loro ultimazione nel termine prefisso oppure compromettesse la buona riuscita dell'opera.

La S.A. pertanto si riserva la facoltà di escutere in qualsiasi momento la cauzione, anche parzialmente, ed eseguire d'ufficio la prestazione inevasa dall'Appaltatore; resta ferma inoltre la facoltà della S.A. di agire e procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei maggiori danni derivanti dagli inadempimenti di cui sopra.

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di ridurre, sospendere o rallentare i servizi ed i lavori con sua decisione unilaterale, anche quando siano in corso controversie con la S.A.. L'eventuale riduzione, sospensione o rallentamento per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave.

Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi alla diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dalla S.A., comunicata tramite raccomandata a/r e con termine decorrente dal ricevimento della diffida, la S.A. può procedere alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 C.C..

In tale ipotesi la S.A. incamererà l'intera cauzione salvo il diritto a pretendere gli ulteriori danni. L'Appaltatore si impegna comunque ad assicurare la continuità degli interventi previsti nel presente Capitolato anche nel caso di anticipata risoluzione del contratto, fino al successivo affidamento dei lavori a terzi.

Resta inteso che, fino al perfezionamento del nuovo contratto, rimangono in capo all'Appaltatore stesso le responsabilità civili e penali sopra menzionate.

ART. 24 – MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo complessivo posto a base di gara ed eventualmente ribassato in fase di aggiudicazione, verrà corrisposto **in rate trimestrali**.

In caso di inosservanza, da parte dell'Appaltatore, delle norme e delle prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali, nonché delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, la Stazione Appaltante, oltre a valutare se procedere alla risoluzione del contratto e ad informare gli organi competenti e, fatte salve le maggiori responsabilità dell'Appaltatore, procederà ad una detrazione di Legge se il tempo contrattuale non è ancora terminato, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se ultimato. Tale somma verrà trattenuta dalla S.A. fino alla



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

dimostrazione dell'avvenuta regolarizzazione degli adempimenti.

Analoga procedura verrà attivata nei confronti dell'Appaltatore qualora venga accertata una inadempienza da parte della ditta subappaltatrice, in forza dei principi secondo cui l'Appaltatore deve farsi carico dell'osservanza, da parte del subappaltatore, di quanto previsto dal capitolato.

Stante la particolarità del presente contratto che stabilisce di liquidare le prestazioni a canone con cadenza trimestrale, indipendentemente delle prestazioni eseguite nel periodo di riferimento, le parti, con la sottoscrizione del presente contratto, stabiliscono ed accettano che in caso di risoluzione o di revoca del contratto si dovrà dare corso ad uno stato di consistenza dove verranno quantificate con esattezza tutte le prestazioni effettivamente svolte e conguagliate, in più' o in meno, con quanto già liquidato fino a quel momento.

ART. 25 - CONTABILITA' DEI LAVORI E DEI SERVIZI, ALLEGATI ALLA FATTURAZIONE

Il pagamento verrà effettuato previa emissione di specifica fattura da parte dell'erogatore del servizio secondo le seguenti modalità:

- a. La fattura, pena sospensione dei termini temporali di pagamento, dovrà essere accompagnata da relazione, sottoscritta dal responsabile tecnico della ditta e dal legale rappresentante, sui lavori di manutenzione effettuati nel trimestre di riferimento, corredata da ordini di servizio, attestazioni di avvenuta esecuzione, rapportini di lavoro, elaborazioni di sintesi analitiche e statistiche e quant'altro ritenuto congruo per la dimostrazione oggettiva della effettuazione del servizio ivi compresi documenti di contabilizzazione dei lavori eseguiti redatti in analogia alle modalità proprie dei LL.PP. e più specificamente del D.Lgs. 163/2006 e D.P.R. n.207 del 5/10/2010;
- b. Il Responsabile del procedimento, avvalendosi di collaboratori all'uopo individuati e nominati, verificherà la corrispondenza tra quanto nella relazione di accompagnamento della fattura e quanto di oggettivo riscontro sulle aree oggetto di interventi vistando per congruità la stessa;
- c. A seguito del visto di congruità del Responsabile del Procedimento seguirà il dispositivo di liquidazione del Dirigente del Servizio Ambiente.

E' fatta facoltà al Dirigente del Servizio Ambiente e/o al Responsabile Unico di poter far richiesta di ulteriori integrazioni alla documentazione che accompagna la fattura.

ART. 26 - ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, non è dovuta alcuna anticipazione.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

ART. 27 – REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo contrattuale è assoggettato a revisione a partire dal secondo anno del servizio, ai sensi degli artt. 7, comma 4, lett. c) e 115 del D.Lgs.163/2006,

La variazione è determinata prendendo a riferimento l'indice ISTAT determinato alla data della stipula del contratto.

L'eventuale estensione del contratto per gli ulteriori due anni avverrà agli stessi prezzi, patti e condizioni dell'anno 2015 e resteranno invariati fino alla scadenza del contratto.

ART. 28 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione del contratto da parte dell'Appaltatore sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art.117 D.Lgs. 163/06.

ART. 29 – CAUZIONE PROVVISORIA

E' richiesta una cauzione provvisoria del 2 per cento dell'importo preventivato complessivo dell'appalto, da prestare al momento della partecipazione alla gara.

La cauzione provvisoria per i tre anni potrà essere ridotta nella misura e nella modalità prevista dalla legislazione vigente.

ART. 30 - GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA

E' richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 % dell'importo contrattuale complessivo dei tre anni; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale. La predetta cauzione sarà svincolata progressivamente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a dodici mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori; essa è presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

Approvato il certificato di collaudo, la garanzia fideiussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

La S.A. può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale e per l'escussione delle penali; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della S.A. senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla S.A. ; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario. La cauzione definitiva potrà essere ridotta nel caso in cui sussistano le condizioni previste dal D.Lgs 163/2006, e nella misura dallo stesso stabilito.

ART. 31 – ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA

L'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dell'appalto. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

- a. La polizza assicurativa contro tutti i rischi** di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Tutti i RISCHI», deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A. pari a **€ 3.600.000** e deve prevedere:



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

1. la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposi o dolosi propri o di terzi;
2. la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile;

b. polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a **€. 3.600.000,00** e deve:

1. prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;
2. prevedere la copertura dei danni biologici;
3. prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori;
4. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 125 del regolamento di cui al D.P.R. 207/10, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

ART. 32 -RESPONSABILITA', CIVILE E PENALE, PER DANNI

In seguito all'aggiudicazione, i beni oggetto dell'appalto si intendono **affidati in custodia all'Appaltatore** con obbligo alla sorveglianza e con le conseguenze di cui all'art. **2051** del Codice Civile in materia di responsabilità per danni, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge nel caso di beni sui quali siano in corso lavori eseguiti da terzi autorizzati.

L'Appaltatore è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita dell'appalto affidatogli, convenendo egli esplicitamente che le norme contenute nel presente Capitolato sono riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; poiché le condizioni elencate in contratto rappresentano le condizioni minime necessarie ma non sufficienti al raggiungimento degli obiettivi che si intendono perseguire, la sola osservanza delle norme elencate in contratto non limita, né riduce comunque, la sua responsabilità.

In presenza di ordini di lavoro che non potessero essere eseguiti senza pregiudizio per la sicurezza, è obbligo dell'Appaltatore intraprendere tutte le iniziative volte ad evitare il pericolo o danneggiamenti, arrivando anche all'eventuale interruzione del lavoro, con immediata comunicazione al Dirigente del servizio Ambiente o al Responsabile Unico del Procedimento.

La presenza in luogo del personale del Committente o incaricato di seguire le prestazioni per suo conto e l'eventuale approvazione di progetti od elaborati qualsiasi da parte del Dirigente del Servizio non limitano o riducono tale piena incondizionata responsabilità.

La Stazione Appaltante, quindi, e tutto il personale da essa preposto al controllo e sorveglianza delle prestazioni si intende esplicitamente esonerato da qualsiasi responsabilità inerente alla esecuzione dell'appalto.

Il fatto che prestazioni previste siano state eseguite alla presenza di dipendenti del Committente non costituirà ragione per esimere l'Appaltatore dalla responsabilità e dall'obbligo di rifarli ogni qualvolta gli venisse ordinato, nel caso questi non fossero conformi a quanto richiesto dal Dirigente del Servizio, essendo egli garante di ogni difetto nelle prestazioni e lavori che fanno parte dell'appalto.

Pertanto l'Appaltatore sarà unico responsabile, sia penalmente che civilmente - tanto verso il Committente che verso i terzi - di tutti i danni di qualsiasi natura, che potessero essere arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione dei lavori, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti, ad anche come semplice conseguenza dei lavori stessi.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Qualora il Committente dovesse corrispondere direttamente o indirettamente indennizzi di qualsiasi entità, in conseguenza del mancato adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore nell'ambito dell'appalto, l'Appaltatore dovrà rimborsare al Committente la spesa sostenuta e ciò per patto espresso.

Dette somme potranno essere rimborsate al Committente sia mediante ritenute da effettuare sui pagamenti in acconto dovuti all'Appaltatore, che con prelievo dalla cauzione di garanzia (cauzione definitiva) o altre forme adeguate.

La Stazione Appaltante resterà sollevata da ogni responsabilità civile e penale riguardante persone o cose in caso di sinistri.

Pertanto l'Appaltatore, dal verbale di consegna dei beni, resta, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, automaticamente impegnato a:

- liberare il Committente ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da terzi, per i titoli di cui sopra;
- attenersi alle norme che saranno emanate dal Dirigente del servizio nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai lavori, anche se ciò comporti la esecuzione a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, ed obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati;
- mantenere sui luoghi dei lavori una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte del Dirigente del Servizio, di chiedere l'allontanamento di quei tecnici incaricati che non fossero per qualsiasi motivo graditi al Committente;
- utilizzare, per le attività dell'Appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifica prestazione.

Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche ed è tenuto all'osservanza delle norme del Committente e delle disposizioni che saranno impartite dal Dirigente del servizio.

ART. 33- RISERVATEZZA

L'Appaltatore deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti, disegni, informazioni di cui nel corso del contratto dovesse venire in possesso;
- consegnare al Dirigente del Servizio e/o al Responsabile del procedimento, tutta la documentazione relativa all'appalto (fotografica, informatica, cartacea) in originale;
- non divulgare in qualsiasi maniera su quanto fosse venuto a conoscenza per causa del contratto, salvo benestare esplicito del Committente.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

ART. 34 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

I lavori affidati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

a) Sicurezza sul luogo di lavoro

L'Appaltatore è obbligato a fornire al Committente, entro 30 giorni dall'affidamento, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs 81/08, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

b) Linee Guida del Documento della Sicurezza

Il Comune ha predisposto un DUVRI secondo quanto previsto dall'art.26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. riportati in allegato che forma parte integrante del presente Disciplinare.

Il D.U.V.R.I. deve essere osservato scrupolosamente dall'Appaltatore nell'esecuzione dei servizi appaltati.

L'Appaltatore è pertanto obbligato ad istruire il proprio personale, a qualsiasi livello impiegato nelle aree oggetto di intervento, sul contenuto del DUVRI, rimanendo comunque unico responsabile nei confronti del Committente per tutto quanto possa accadere per inosservanza da parte di chiunque, a qualsiasi titolo, operi alle dipendenze o per conto dell'Appaltatore stesso.

c) Documento della Sicurezza

L'Appaltatore, entro 30 giorni dall'affidamento e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Committente nella figura del Responsabile di Procedimento, la valutazione dei rischi (D.V.R.) sviluppato a partire dal D.U.V.R.I. ricevuto.

Il DVR, redatto a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici, deve contenere almeno i seguenti elementi:



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

i dati identificativi dell'impresa esecutrice degli interventi, che comprendono:

- il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e operativa;
- la specifica attività e le singole lavorazioni svolte nelle aree oggetto di intervento dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi subaffidatari;
- i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio, ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;
- il nominativo del medico competente ove previsto;
- il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- i nominativi del responsabile dell'intervento e del caposquadra-preposto;
- il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti nelle aree oggetto di intervento per conto della stessa impresa;
- le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte nelle aree oggetto di intervento da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice;
- la descrizione dell'attività svolte nelle aree oggetto di intervento, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
- l'elenco di eventuali opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nelle aree oggetto di intervento;
- l'elenco delle sostanze e dei preparati pericolosi utilizzati nelle aree oggetto di intervento con le relative schede di sicurezza;
- l'esito del rapporto di valutazione del rumore;
- le PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA, elaborate a partire dalle Linee Guida ricevute, contenenti l'individuazione delle misure preventive e protettive adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni;
- l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati nelle aree oggetto di intervento;
- la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati nelle aree oggetto di intervento.

Tutte le Imprese, regolarmente autorizzate, che hanno acquisito un regolare contratto di appalto dovranno presentare al Responsabile Unico di Procedimento il proprio Documento della Sicurezza, relativo alle lavorazioni oggetto dell'appalto, contenente inoltre i dati identificativi ed assicurativi dell'impresa nonché le schede dei mezzi impiegati.

Detto Documento della Sicurezza, firmato dal Datore di lavoro della impresa esecutrice e vistato dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sarà esaminato e valutato dal Responsabile unico di procedimento che ne valuterà la



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

conformità al DUVRI presentato, per l'approvazione definitiva alla Committente.

d) Osservanza e attuazione del Documento della Sicurezza

L'Appaltatore, è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al decreto legislativo n. 81/08. I Documenti della Sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'Appaltatore, è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'appaltatore è tenuto, a promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra i datori di lavoro delle imprese coinvolte nei lavori, mediante cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e mediante coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il responsabile incaricato per l'appalto è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

e) Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione

Per tutti i progetti esecutivi di manutenzione straordinaria che rientrino nei termini previsti dal D.Lgs. 81/08 Titolo Quarto, è onere dell'Appaltatore anche la redazione dello specifico Piano di sicurezza e coordinamento, sottoscritto da un tecnico abilitato e l'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

ART.35 - RESPONSABILITÀ, COMPETENZE ED OBBLIGHI DEL COMUNE

Costituiscono obblighi dell'Amministrazione comunale:

- il puntuale pagamento dei corrispettivi, secondo le modalità ed i termini previsti nel presente capitolato;
- il tempestivo riscontro alle comunicazioni dell'Appaltatore in ordine ad eventuali evenienze, causate da attività, opere, provvedimenti del Comune, ovvero da inadempienze dello stesso, ostative al buon espletamento dei servizi affidati ed al conseguimento degli standard di prestazione convenuti;



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

- la contestazione delle infrazioni alle disposizioni regolamentari, nonché l'adozione dei provvedimenti finalizzati al buon espletamento dei servizi su area pubblica o di uso pubblico;
- l'esecuzione di ogni atto ed adempimento e forma di collaborazione di sua competenza diretta o indiretta, per permettere l'eliminazione di quanto osti al conseguimento degli obiettivi ed al rispetto degli standard prestazionali previsti;
- la definizione, di intesa con l'Appaltatore, dei programmi degli interventi annuali.

ART. 36 - DANNI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

I danni per causa di forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dall'art. 166 del D.P.R. n. 207/2010, avvertendo che la denuncia del danno deve sempre essere fatta alla Stazione Appaltante per iscritto, escluso ogni altro mezzo sotto pena di decadenza dal diritto di risarcimento, entro 3 giorni dall'evento. Non vengono considerati danni per causa di forza maggiore quelli provocati dalla negligenza dell'Appaltatore o quelli che dovessero derivare a causa dell'arbitraria esecuzione di prestazioni in regime di sospensione. Non vengono comunque accreditati compensi all'Appaltatore per danni, di qualunque entità o ragione, alle opere così dette provvisorie, quali ponti di servizio, ecc., agli attrezzi ed ai mezzi d'opera ed alle provviste, nonché ai materiali non ancora posti in opera. Il compenso, per quanto riguarda i danni, per causa di forza maggiore, alle opere è limitato all'importo degli interventi necessari per l'occorrenza alla riparazione.

E' pure a carico dell'Appaltatore il totale risarcimento di tutti i danni causati a materiali o ad opere eseguite direttamente dalla Amministrazione Comunale o da altre Ditte, in conseguenza di negligenza dell'Appaltatore stesso.

ART. 37 - CONTESTAZIONI - CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO - RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie relative alla interpretazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto, del contratto, ovvero all'esecuzione dei lavori, le parti ne danno comunicazione al Responsabile del Procedimento.

Si procede alla soluzione delle controversie in via amministrativa a norma di legge.

Le domande ed i reclami dell'Impresa devono essere presentati ed iscritti nei documenti contabili nei modi e nei tempi previsti dalla Legislazione vigente.

Tutte le controversie fra la Stazione appaltante e l'Appaltatore, sia durante l'esecuzione degli interventi sia al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono devolute esclusivamente all'Autorità giudiziaria presso il Tribunale di Foggia. L'inosservanza delle prescrizioni sopra esposte, ivi compresa l'inosservanza dei termini perentori, comporta la decadenza dalle pretese.

ART. 38 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere, previa diffida, alla risoluzione del contratto. La S.A. potrà revocare l'affidamento e risolvere unilateralmente il contratto, indipendentemente dalla scadenza dello stesso, per le seguenti cause:

- **gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dal contratto, da ordini impartiti dai tecnici preposti dal Committente;**
- **in caso di negligenza o accertata frode dell'Appaltatore.**
- **sospensione ingiustificata dei servizi;**
- **ripetuta intemperatività e/o indisponibilità ad eseguire gli interventi manutentivi richiesti, siano essi programmati o non programmati;**
- **utilizzo di personale privo della opportuna specializzazione in relazione ai lavori da realizzare;**
- **gravi e ripetute inosservanze degli obblighi concernenti le norme di sicurezza e delle disposizioni inerenti la manodopera ed i dipendenti;**
- **cessione anche parziale del contratto;**
- **qualora sia intervenuta a carico dell'Appaltatore una situazione di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;**
- **qualora l'Appaltatore abbia ceduto a terzi il contratto in assenza di preventiva autorizzazione scritta della Stazione appaltante;**
- **cessione di credito non autorizzata;**
- **frode nel redigere i documenti contabili e/o mancanza degli stessi o collusione con personale appartenente all'organizzazione dell'Ente;**
- **cessione o subappalto dei lavori, intero o in parte, in violazione delle normative vigenti in tale materia e comunque di quanto disposto dal presente Capitolato;**
- **omessa applicazione delle norme che regolano la privacy e la riservatezza dei dati trattati;**
- **sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante per un reato contro la pubblica Amministrazione;**
- **accumulo di penali per un importo pari o superiore al 10 % del valore del contratto.**
- **incompatibilità non sanabile con una revisione contrattuale tra quanto disposto dal presente contratto e sopravvenuti provvedimenti legislativi in materia.**

La S.A. qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, dovrà contestare all'Appaltatore, con formale atto, le inadempienze riscontrate. L'Appaltatore potrà presentare le proprie giustificazioni entro 30 giorni dal ricevimento della contestazione. Sulla base delle giustificazioni fornite, il Comune potrà rinunciare ad avvalersi del diritto di risoluzione o, in caso contrario, dichiarare risolto il contratto revocando l'affidamento dell'appalto. Resta fermo il diritto del Comune al risarcimento del danno subito ed in particolare si riserva di esigere



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese affrontate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare svolgimento dell'appalto ed avrà la facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno subito, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore deve impegnarsi ad assolvere tutte le procedure previste per la consegna delle aree come previsto nel presente Capitolato e consegnare alla S.A. tutti i documenti aggiornati relativi alla gestione amministrativa/contabile/tecnica/manutentiva di propria competenza, entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta risoluzione.

La consegna avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento dei vari lavori/servizi/prestazioni eseguiti e della loro regolare esecuzione.

Entro il termine sopra detto l'Appaltatore deve liberare da eventuali depositi gli spazi di proprietà della S.A., assumendo a proprio carico le spese per lo sgombero e il trasporto in discarica autorizzata.

Fino a regolazione di ogni pendenza con l'Appaltatore, la S.A. trattiene in garanzia quanto a qualsiasi titolo risultasse a credito dell'Appaltatore stesso. L'Appaltatore si impegna comunque ad assicurare la continuità degli interventi oggetto del presente Capitolato, anche nel caso di anticipata risoluzione del contratto, fino al successivo affidamento dei lavori a terzi. Resta inteso che, fino al perfezionamento del nuovo contratto, rimangono in capo all'Appaltatore stesso le responsabilità civili e penali. La Stazione appaltante potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta in analogia a quanto previsto dall'art. 140 del D.Lgs 163/06.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non applicasse le misure di sicurezza previste dal DUVRI, sarà facoltà della S.A. sospendere i lavori fino al ripristino delle misure di sicurezza, restando a totale carico della Ditta aggiudicataria il costo del fermo lavori.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di:

- a) contestare l'inadempienza contrattuale per inosservanza di misure di sicurezza e/o antinfortunistiche per evitare rischi di natura interferenziale, mediante comunicazione scritta all'impresa esecutrice;
- b) sospendere la lavorazione in attesa che siano ripristinate le condizioni di sicurezza previste nel DUVRI, mediante comunicazione scritta all'impresa appaltatrice;
- c) risolvere il Contratto d'Appalto, ex art. 1456 C.C. per inadempienze delle misure di sicurezza contro i rischi interferenziali.

ART. 39 - RECESSO DAL CONTRATTO

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1671 C.C., si riserva il diritto di recesso dal Contratto in qualsiasi



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

momento, assegnando all'Appaltatore un preavviso di almeno 30 giorni decorrenti dalla data di comunicazione.

La Stazione appaltante sarà tenuta a riconoscere all'Appaltatore, oltre al corrispettivo per le prestazioni fornite fino alla scadenza del termine di preavviso, un importo forfettario pari al 10% (dieci per cento) della differenza tra l'importo di contratto, dedotto il 20% di alea previsto, e la somma dovuta per le prestazioni regolarmente eseguite.

Detta clausola di recessione, per la parte risarcitoria del lucro cessante, non sarà applicata nel caso di colpa dell'Appaltatore in seguito ad inadempienze contrattuali o al mancato raggiungimento degli obiettivi o attività svolte.

Ogni conseguenza sarà a carico dell'Appaltatore, ivi compresa la rinuncia ad ogni compenso per mancato guadagno o simili, salvo restando ogni facoltà di rivalsa dell'Amministrazione.

ART. 40 - MANUTENZIONE, CONSERVAZIONE, GARANZIE

Salvo le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del Codice Civile e i disposti del D.Lgs 81/08, l'Appaltatore ha l'obbligo, fino alla ripresa in carico dei beni da parte della Stazione Appaltante della manutenzione e conservazione delle aree verdi a propria cura e spese. Qualora la conservazione delle aree venga effettuata dall'Appaltatore mediante custodia o guardiania, la stessa è tenuta al rispetto delle prescrizioni previste dalle leggi vigenti. I lavori di sistemazione di eventuali inconvenienti riscontrati prima e durante le operazioni di ripresa in consegna dei beni, ritenuti indifferibili ed urgenti ad insindacabile giudizio del Dirigente del Servizio e/o del Responsabile Unico del Procedimento e che l'Appaltatore non esegua nei termini che gli sono stati prescritti, potranno venire eseguiti dalla Stazione Appaltante stessa, con addebito della relativa spesa all'impresa inadempiente.

A partire dalla data del verbale di ultimazione lavori e cessazione di presa in carico, l'Appaltatore sarà garante delle opere e delle forniture eseguite fino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo finale o l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Per il tempo di cui sopra l'Appaltatore sarà obbligato alla manutenzione gratuita di tutte le opere da lui eseguite, e quindi a sostituire i materiali che si dimostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti o le degradazioni che si verificassero, anche se risultassero dipendenti dall'uso, purché corretto, delle opere.

Qualora, nel periodo di cui sopra, si verificassero delle variazioni, ammaloramenti o dissesti alle lavorazioni eseguite, per fatto estraneo alla buona esecuzione delle opere eseguite dall'Impresa, questa ha l'obbligo di notificare dette variazioni od ammaloramenti all'Amministrazione entro cinque giorni dal loro verificarsi, affinché la stessa possa procedere tempestivamente alle necessarie constatazioni.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

L'Appaltatore tuttavia è tenuto a riparare dette variazioni ed ammaloramenti tempestivamente, ed i relativi lavori verranno contabilizzati applicando, ove previsti, i prezzi di cui all'Elenco.

L'Appaltatore sarà responsabile, in sede civile e penale, dell'osservanza di tutto quanto specificato in questo articolo.

ART. 41 - FINE DEL CONTRATTO

Allo scadere del contratto, si procederà alla riconsegna dei beni. L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione del Dirigente del Servizio Ambiente il personale, gli strumenti e gli accessori necessari per sopralluoghi, eventuali rilievi, per la determinazione di misurazioni, tracciamenti, rilievi contabili ed ispezioni e ciò sino al momento della stesura del verbale di riconsegna dei beni, che avverrà secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Alla scadenza dell'appalto, l'Amministrazione, qualora intenda attivare una gestione diretta o procedere ad un nuovo appalto, si riserva la facoltà, senza che ciò risulti un diritto di indennità all'Appaltatore, di prendere durante gli ultimi sei mesi di durata dell'Appalto, tutte le misure utili per assicurare la continuità della gestione e, genericamente, tutte le misure necessarie per effettuare il passaggio progressivo al nuovo regime. L'Appaltatore dovrà dare assistenza alla S.A., o a terzi incaricati, fornendo tutte le informazioni richieste, in forma scritta o verbale.

Tre mesi prima della scadenza contrattuale la S.A. in contraddittorio con l'Appaltatore, procederà alla verifica dell'effettuazione di tutte le operazioni manutentive comprese nel contratto. In particolare si verificherà:

- il persistere dei miglioramenti apportati durante la durata contrattuale tramite gli interventi di manutenzione straordinaria;
- l'esecuzione di tutti gli interventi operativi ordinati, necessari, richiesti o previsti;
- l'assolvimento di tutti gli oneri previsti in contratto relativi all'espletamento dei servizi;
- che non ci siano situazioni di mancata esecuzione a regola d'arte degli interventi;
- l'inesistenza, al momento della riconsegna, di situazioni di possibile pericolo per danni a persone o cose.

L'Appaltatore dovrà dare assistenza alle verifiche condotte dalla Stazione appaltante o eventualmente da terzi incaricati dal committente, nonché fornire tutte le informazioni, in forma scritta o verbale, tempestivamente e in maniera completa ed esauriente, che la S.A. o terzi incaricati gli chiederanno.

Dopo che tutte le condizioni previste dal contratto ed in particolare quelle oggetto delle verifiche di cui sopra siano state rispettate, si redigerà il verbale di ultimazione lavori e cessazione di presa in carico. Qualora l'Appaltatore sia inadempiente alle eventuali richieste di sistemazione, correzione, esecuzione, fornitura o quant'altro, gli verrà intimato di adempiere, previa diffida intimata ai sensi dell'art.1454 del C.C., per soddisfare a quanto previsto nel Capitolato e porre rimedio alle deficienze riscontrate, il termine di riconsegna di tutti i beni affidati, o di parte di essi, verrà protratto fino a che tutte le operazioni richieste siano eseguite.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Si ribadisce che la custodia dei beni o di parte di essi rimarrà in carico all'Appaltatore, fatte salve tutte le conseguenze previste nel Capitolato, fino alla riconsegna.

In caso di rilevate mancanze non sanabili, queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, e gli importi risultanti saranno detratti da quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'Appaltatore stesso.

Il verbale di ultimazione lavori e cessazione di presa in carico avrà le seguenti funzioni e conseguenze:

- di documento finale nei rapporti contrattuali;
- di autorizzazione allo svincolo delle garanzie.

Solo dopo la firma del verbale di riconsegna la responsabilità inerente passerà alla Stazione appaltante, intendendosi che fino a quel momento l'Appaltatore dovrà usare tutti gli accorgimenti di sorveglianza, assicurazione, ecc., necessari per evitare danni a persone o cose. L'Appaltatore fornisce completa garanzia di tutte le prestazioni, servizi ed interventi compresi nell'appalto fino alla presa in consegna dei beni affidati da parte del Committente, fatte salve le maggiori responsabilità sancite dall'art.1669 del Codice Civile.

L'Appaltatore non ha diritto ad alcun compenso per gli oneri di cui sopra. Il collaudo e/o l'accettazione dei lavori/prestazioni/servizi non esonera l'Appaltatore da eventuali responsabilità in forza delle vigenti disposizioni di legge. L'assenso all'eventuale svincolo di quota parte della cauzione definitiva, fatto ad ogni fine anno di appalto, **non equivale a nessuna forma di collaudo.**

Art.42 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese per tasse di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore.

ART. 43 - CLAUSOLE FINALI

L'Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente contratto, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato.

L'Appaltatore inoltre dichiara di riconoscere e di approvare ai sensi e per effetto degli art. 1341 e 1342 C.C., tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate in tutti gli articoli del presente Capitolato speciale d'appalto.

L'Appaltatore infine dichiara di aver preso piena visione ed aver effettuato tutti i sopralluoghi necessari ed aver visionato i beni oggetto dell'appalto.



TITOLO 2 - DISCIPLINARE TECNICO

ART.- 44 - MATERIALI: NORME GENERALI

Tutto il materiale edile, impiantistico e di arredo (pietre, mattoni, legname da costruzione, irrigatori, ecc.), il materiale agrario (terra di coltivo, concimi, torba, ecc.) e il materiale vivaistico (alberi, arbusti, tappezzanti, sementi, ecc.) occorrente per lo svolgimento del servizio, deve essere delle migliori qualità, senza difetti.

S'intende che la provenienza sarà liberamente scelta dall'Impresa purché, a giudizio insindacabile della Stazione appaltante, i materiali siano riconosciuti accettabili. L'Appaltatore è obbligato a notificare in tempo utile alla S.A. la provenienza dei materiali.

L'Appaltatore dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite di materiale non ritenute conformi .

L'approvazione dei materiali consegnati sul posto non sarà tuttavia considerata come accettazione definitiva.

La S.A. si riserva infatti la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano, per qualsiasi causa, alterati dopo l'introduzione nel cantiere, nonché il diritto di farli analizzare a cura e spese dell'Appaltatore, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nel presente disciplinare e dalle norme vigenti. In ogni caso l'Appaltatore, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali, resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere.

L'Appaltatore fornirà tutto il materiale (edile, impiantistico, agrario e vegetale) nelle quantità necessarie alla realizzazione delle opere previste.

ART.45 - MATERIALE AGRARIO

Per materiale agrario si intende tutto il materiale usato negli specifici lavori agrari e forestali di vivaismo e giardinaggio (terreni e substrati di coltivazione, concimi, fitofarmaci, tutori, ecc.), necessario alla corretta esecuzione del Servizio.

a) Terra di coltivo riportata

L'Appaltatore prima di effettuare il riporto della terra di coltivo dovrà accertarne la qualità per sottoporla all'approvazione della S.A..

Se necessario, l'Impresa dovrà disporre a proprie spese l'esecuzione delle analisi di laboratorio, per ogni tipo di suolo.

La terra di coltivo (buon terreno agrario) riportata dovrà essere priva di pietre, rami, radici e loro parti, che possano ostacolare le lavorazioni agronomiche del terreno dopo la posa in opera.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Per buon terreno agrario deve essere inteso quello a:

scheletro (particelle > 2 mm.) < 5%;

limo < 40%

Rapporto argilla/sabbia 1: 2,5 - 3

PH compreso fra 5.5 - 7;

rapporto C/N compreso fra 3 - 15;

sostanza organica (peso secco) > 1.5%.

La terra di coltivo dovrà essere priva di agenti patogeni, di semi infestanti e di sostanze tossiche per le piante.

b) Substrati di coltivazione

Con substrati di coltivazione si intendono materiali di origine minerale e/o vegetale utilizzati singolarmente o miscelati in proporzioni note per impieghi particolari e per ottenere un ambiente favorevole allo sviluppo degli apparati radicali, in particolare la presenza di adeguate concentrazioni di ossigeno nel suolo.

Per i substrati imballati le confezioni dovranno riportare quantità, tipo e caratteristiche del contenuto.

In mancanza delle suddette indicazioni sulle confezioni, o nel caso di substrati non confezionati, l'Appaltatore dovrà fornire, oltre ai dati sopra indicati, i risultati di analisi realizzate a proprie spese.

I substrati, una volta pronti per l'impiego, dovranno essere omogenei e i componenti distribuiti in proporzioni costanti all'interno della loro massa.

I substrati non confezionati o privi delle indicazioni sopra citate sulla confezione, potranno contenere anche altri componenti, in proporzioni note, tutti chiaramente specificati.

c) Concimi minerali ed organici

I concimi minerali, organici, misti e complessi da impiegare dovranno avere titolo dichiarato secondo le vigenti disposizioni di legge ed essere forniti nell'involucro originale della fabbrica, fatta esclusione per i letami, per i quali saranno valutate di volta in volta qualità e provenienza.

La S.A. si riserva il diritto di indicare con maggior precisione, scegliendoli di volta in volta in base alle analisi di laboratorio sul terreno e sui concimi e alle condizioni delle piante durante la messa a dimora e il periodo di manutenzione, quale tipo di concime dovrà essere usato.

d) Ammendamenti e correttivi

Per ammendanti si intendono quelle sostanze sotto forma di composti naturali o di sintesi in grado di modificare, migliorandole, le caratteristiche fisiche del terreno.

Per correttivi si intendono quei prodotti chimici, minerali, organici o biologici capaci di modificare le caratteristiche chimiche del terreno.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

La S.A. si riserva il diritto di indicare con maggior precisione, scegliendoli di volta in volta in base alle esigenze del caso prodotti specifici.

Tutti i prodotti devono essere forniti preferibilmente negli involucri originali secondo la normativa vigente, deve comunque esserne dichiarata la provenienza, la composizione e il campo di azione.

e) Pacciamatura

Per pacciamatura si intende una copertura del terreno a scopi diversi (es. controllo infestanti, limitazione dell'evapotraspirazione, sbalzi termici, ecc.).

I materiali per pacciamatura comprendono prodotti di origine naturale o di sintesi e dovranno essere forniti (quando si tratti di prodotti confezionabili) in accordo con la S.A., nei contenitori originali con dichiarazione della quantità, del contenuto e dei componenti.

Per i prodotti da pacciamatura forniti sfusi la S.A. si riserva la facoltà di valutare di volta in volta qualità e provenienza.

f) Fitofarmaci

I fitofarmaci da usare (es. anticrittogamici, insetticidi, diserbanti, ecc.) dovranno essere forniti nei contenitori originali e sigillati dalla fabbrica, con l'indicazione della composizione e della classe di tossicità, secondo la normativa vigente.

g) Pali di sostegno, ancoraggi e legature

I pali di sostegno (tutori) devono essere adeguati per, diametro ed altezza, alle dimensioni degli alberi e degli arbusti da ancorare. Dovranno essere di legno di conifera impregnato in autoclave con sostanze imputrescibili, torniti e appuntiti ad una estremità.

Analoghe caratteristiche di imputrescibilità dovranno avere anche i picchetti di legno per l'eventuale bloccaggio a terra dei tutori ed ogni legname da usarsi nelle lavorazioni.

Qualora si dovessero presentare problemi di natura particolare (mancanza di spazio, esigenze estetiche, ecc.) i pali di sostegno, potranno essere sostituiti con ancoraggi in corda di acciaio muniti di tendifilo per il fissaggio della zolla radicale.

Le legature dovranno rendere solidali le piante ai pali di sostegno e agli ancoraggi, pur consentendone l'eventuale assestamento; al fine di non provocare strozzature al tronco, dovranno essere realizzate di adatto materiale (corde intrecciate in fibra di juta, cinture di gomma, nastri di plastica, ecc.) mai filo di ferro o altro materiale inestensibile.

ART. 46 - MATERIALE VIVAISTICO



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

a) Generalità

Per materiale vivaistico si intende tutto il materiale vegetale (alberi, piante arbustive, piante erbacee, ecc.) occorrente per l'esecuzione delle opere a verde.

Detto materiale deve provenire da produttori autorizzati ai sensi delle leggi 18.06.31 n.987 e 22.05.73 n.269 e successive modifiche e integrazioni. L'Appaltatore deve sempre dichiararne la provenienza alla S.A..

Le caratteristiche richieste per tale materiale tengono conto anche di quanto definito dallo standard qualitativo adottato dalle normative Europee in materia. La S.A. si riserva la facoltà di effettuare, contestualmente all'Appaltatore, visite ai vivaici di provenienza allo scopo di scegliere le piante; si riserva quindi la facoltà di scartare quelle non rispondenti ai requisiti che garantiscano la buona riuscita dell'impianto, o che non ritenga comunque adatte alla sistemazione da realizzare. L'Appaltatore dovrà far pervenire alla S.A. con almeno 48 ore di anticipo, comunicazione scritta della data nella quale le piante verranno consegnate sul cantiere.

- **Autenticità della varietà:** le piante devono essere etichettate singolarmente o per gruppi omogenei a garanzia della rispondenza genetica e varietale. Le etichette devono riportare il nome della specie e della cultivar, nome del produttore, classe di circonferenza del tronco.

- **Stato di sanità:** le piante devono essere sane, immuni da attacchi, in corso o pregressi, di malattie crittogamiche, di insetti e malattie da virus, senza sintomi di danni da urti, scortecciamenti, legature, ustioni da sole, il fogliame deve essere integro privo di lesioni, macchie o alterazioni del colore naturale.

- **Norme culturali d'allevamento:** la fornitura deve essere accompagnata da nome e ragione sociale del produttore, attestazione delle condizioni di allevamento e delle lavorazioni culturali (numero dei trapianti, data ultimo trapianto, spaziatura dei soggetti in vivaio, data di espianto).

Prima della messa a dimora tutte le piante potranno essere visionate dalla Stazione appaltante per accertare la rispondenza ai requisiti indicati. Le ispezioni riguardano nel dettaglio ai seguenti aspetti:

- zolla e apparato radicale
- morfologia e proporzioni della chioma
- difetti strutturali
- lesioni e/o alterazioni di natura parassitaria
- rispondenza ai requisiti tecnico-progettuali (rispondenza varietale, diametro del tronco, altezza dell'impalcatura, ecc.).

b) Requisiti di qualità



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

- **Apparato radicale:** deve presentarsi ben ramificato e accestito, composto di radici primarie, secondarie e di un abbondante capillizio assorbente. Deve avere subito almeno 3 trapianti, l'ultimo da non più di 3 anni, deve inoltre essere:
 - privo di radici spiralizzate;
 - privo di radici recise di diametro superiore a cm 1,5;
- **Zolla:** deve essere proporzionata alle dimensioni della pianta, di una larghezza non inferiore a 2.5 - 3 volte la circonferenza del tronco misurata a un metro da terra, profonda almeno 2/3 della larghezza. Deve essere ben radicata, tenuta compatta e salda dalle radici stesse. Il substrato del pane di terra deve presentare una tessitura equilibrata, tendenzialmente sciolta.

Il confezionamento della zolla (in juta e rete metallica o altro) deve essere facilmente asportabile per agevolare le operazioni di ispezione. Al momento della messa a dimora deve essere completamente rimosso in ogni sua parte.

- **Fusto:** deve essere dritto dalla base all'apice privo di deformazioni, callosità e capitozzature. Altezza e portamento devono essere coerenti alla specie ed alla funzione d'uso (requisiti progettuali). Deve inoltre presentare le seguenti caratteristiche:
 - assenza di riprese vegetative "a pipa" che ne discostino la linea da quella dell'asse centrale;
 - assenza di lesioni o ferite di lavorazione, trasporto, imballaggio;
 - integrità del colletto basale;
 - assenza di ampie cicatrizzazioni per tagli tardivi di formazione della chioma;

- **Chioma:** deve essere ben conformata ed avere il portamento tipico della specie.

La parte ramificata del fusto deve essere proporzionata alle dimensioni del tronco e conforme ai requisiti progettuali. Deve presentare un unico asse d'accrescimento o "leader" (dominanza apicale). Le ramificazioni primarie devono essere sane e forti, devono avere una buona densità e una distribuzione omogenea sul tronco, sia verticale che nei 360° dello sviluppo orizzontale della chioma.

Devono essere assenti rami sottili e deboli, ogni singola branca deve presentare una regolare disposizione e dimensione dei rami che la compongono (non sono gradite "forcelle", "mazzetti" e "succhioni").

L'apice ("leader") non deve manifestare dominanza sproporzionata rispetto alle ramificazioni laterali. Devono inoltre essere assenti punti deboli, come rami codominanti o corteccia inclusa.

Le piante innestate non devono presentare ricacci dal portinnesto.

Non sono ammessi i seguenti difetti:

- alberi filati (rapporto scorretto tra altezza della pianta e diametro del tronco);
- chioma eccessivamente rada sviluppo asimmetrico;



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

- presenza di vuoti laterali per ombreggiamento o fittezza di coltivazione;
- ricacci "a pipa" (evidente ripresa laterale del fusto);
- fusto storto;
- rami codominanti (presenza di due o più assi di accrescimento, corteccia inclusa);
- astoni filati (eccessiva dominanza della freccia);
- doppia punta (vetta del fusto a forcella);
- prevalenze laterali (sviluppo eccessivo dei rami laterali);
- succhioni (sviluppo eccessivo dei rami dell'anno);
- mazzetti (ricacci abbondanti da tagli di spuntatura);
- capitozzature, deformazioni, lesioni o ferite, cicatrizzazioni eccessive per tagli tardivi;
- zolla incoerente e/o di dimensioni insufficienti;

c) Requisiti progettuali

Le piante devono essere omogenee per caratteri genetici e morfologici; devono essere conformi alle esigenze del progetto secondo quanto specificato nel disciplinare e per quanto riguarda le seguenti caratteristiche.

- **Alberi**

SPECIE E RISPONDENZA GENETICA : genere, specie, cultivar ecc.

FORMA D'ALLEVAMENTO (Norme DIN 18 916): ad alto fusto, a mezzo fusto, a fusto ramificato fin dalla base, a cespuglio, a ceppaia multifusto, ad alberello innestato, ad alberello non innestato ecc.

CIRCONFERENZA DEL FUSTO: misurata a un metro dal colletto (non sono ammesse sottomisure, salvo accettazione della D.LL.)

ALTEZZA DELL'IMPALCATURA :distanza tra il colletto e il punto d'inserzione al fusto della branca principale più vicina;

ALTEZZA DELL'ALBERO: dal colletto al punto più alto della chioma; **DIAMETRO DELLA CHIOMA**: rilevato a 2/3 dell'altezza complessiva **INNESTO**: tipo di portinnesto e altezza del punto d'innesto **PREPARAZIONE**: in zolla; in vaso;

- **Piante a portamento cespuglioso**

Arbusti e cespugli, qualunque siano le loro caratteristiche specifiche (a foglia caduca, sempreverdi, piante da siepe) non devono mai avere portamento "filato", l'altezza della chioma deve essere proporzionata al suo diametro e a quello del fusto. Per quanto riguarda l'apparato radicale, valgono le prescrizioni specificate a proposito degli Alberi.

SPECIE E RISPONDENZA GENETICA: genere, specie, cultivar ecc.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

FORMA D'ALLEVAMENTO: a cespuglio, piramide, alberello, palloncino ecc.

ALTEZZA SOPRA IL TERRENO NUMERO MINIMO DI RAMIFICAZIONI: densamente ramificate sino dalla base, a 2-4 fusti ramificati sino dalla base, ecc.

PREPARAZIONE: a radice nuda, in zolla, in vaso.

ART.47 - TRASPORTO E DEPOSITO DELLE PIANTE

L'Appaltatore dovrà adottare tutte le precauzioni necessarie affinché le piante arrivino sul luogo di piantagione nelle migliori condizioni possibili, curando che il trasferimento venga effettuato con mezzi, protezioni e modalità di carico e scarico atti a preservarle da danni ai rami e corteccia o dal disseccamento. Durante il trasporto le zolle non devono frantumarsi né essiccarsi.

Giunte a destinazione, tutte le piante dovranno essere trattate in modo da evitare loro ogni danno. L'Appaltatore curerà che le zolle delle piante che non possono essere messe a dimora immediatamente non subiscano surriscaldamento o disidratazione. Le piante saranno pertanto sistemate in un luogo all'ombra e le zolle saranno tenute costantemente al giusto tenore di umidità.

Nel caso in cui le piante non possano venire impiegate per un periodo piuttosto lungo, saranno sistemate in posizione obliqua in fosse o trincee predisposte allo scopo e ricoperte con terra sciolta o sabbia.

ART.48 - MESSA A DIMORA DEGLI ALBERI

a) Preparazione delle buche

Le buche devono essere preparate in modo che larghezza e profondità siano almeno una volta e mezzo le dimensioni della zolla. La profondità verrà successivamente regolata, mediante l'aggiunta di terreno sciolto sul fondo, in modo che il colletto della pianta, una volta assestatosi il terreno, si trovi perfettamente a livello della superficie del terreno, né sotto né sopra.

Usando trivelle è opportuno evitare il compattamento delle pareti delle buche. Per evitare l'impermeabilizzazione delle buche le operazioni di scavo dovranno essere sempre eseguite con terreno asciutto.

In presenza di condizioni che inducano ristagno d'acqua si deve predisporre un idoneo sistema di drenaggio per evitare la permanenza dell'acqua all'interno della buca.

Il drenaggio sarà ottenuto rompendo gli strati impermeabili e sistemando sul fondo della buca uno strato sufficiente di materiale inerte quale ghiaia o argilla espansa ricoperto con geotessile filtrante.

b) Modalità di trapianto

Prima di posizionare la pianta nella buca è assolutamente necessario rimuovere dalla zolla ogni involucro protettivo di confezionamento (juta, rete metallica, filo cotto film plastici, legature d'ogni tipo).



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

L'operazione di riempimento deve essere eseguita con gradualità in modo da non lasciare sacche d'aria. La superficie del terreno attorno alla pianta deve essere modellata a conca per favorire la ritenzione dell'acqua d'irrigazione.

Al termine delle operazioni di piantagione è necessario irrigare le piante con una quantità sufficiente d'acqua (da 30 a 50 litri a pianta).

All'atto della piantagione le piante non devono essere potate salvo l'eliminazione di eventuali parti danneggiate nelle operazioni di piantagione.

c) Ancoraggio

Le piante ad alto fusto vanno ancorate in modo stabile con pali tondi in legno di conifera impregnato in autoclave. In funzione delle dimensioni delle piante da ancorare, vanno piantati verticalmente nel terreno dai 2 ai 4 pali per pianta, disposti perimetralmente alla zolla ed equidistanti tra loro. I tutori devono essere posizionati senza danneggiare la zolla. Se i pali sono in numero superiore a 2 per pianta, devono essere incastellati tra loro da traversi fissati alla sommità. Le legature, in corda di fibra naturale (fibra di juta) o in altro materiale indicato dalla S.A. vanno fissate al tronco lasciando i 2/3 superiori della chioma liberi di piegarsi sotto la spinta del vento. Le legature devono prevedere un idoneo sistema di protezione (guaina) del fusto da abrasioni o strangolamento della corteccia. In situazioni particolari (mancanza di spazio, esigenze estetiche, ecc.) i pali di sostegno, potranno essere sostituiti con il fissaggio della zolla radicale mediante corde in acciaio. Deve essere messo in opera il cannuciatto lungo tutto il tronco e il collare in plastica alto 30 cm. posto alla base del tronco per protezione.

L'Appaltatore dovrà inoltre eseguire le necessarie verifiche degli ancoraggi, aggiustare e rinnovare le legature almeno due volte entro il periodo di garanzia e, se necessario, ripristinare la verticalità delle alberature.

d) Substrato e concimazione d'impianto

Durante la posa a dimora delle piante non deve essere eseguita alcuna concimazione, operazione da rinviare alle successive cure colturali di manutenzione. Al terreno di riempimento della buca deve invece essere aggiunto e miscelato, in proporzione del 10% circa, materiale costituito da lapillo vulcanico (tipo Lavalit o Lavater). In presenza di condizioni di "terreno stanco" o infetto (Armillaria ecc.) tutto il terreno della buca deve essere sostituito.

ART.49 – GARANZIE DELLE OPERE DI PIANTAGIONE

a) Di attecchimento

L'attecchimento si intende avvenuto quando, al termine di 180 gg. a decorrere dall'inizio della prima vegetazione successiva alla messa a dimora, le piante si presentino in buone condizioni vegetative, sane, senza sintomi di deperimento o di avvizzimento.

Per le piante messe a dimora durante il periodo vegetativo la durata della garanzia è di 1 anno.

L'avvenuto attecchimento deve essere verbalizzato in contraddittorio fra la S.A. e l'Appaltatore alla scadenza



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

del periodo sopra definito. Le piante non attecchite devono essere sostituite a carico dell'Appaltatore, senza nessun onere per la Stazione appaltante.

b) Dello stato di sanità

Tutto il materiale vivaistico fornito deve essere garantito esente da qualsiasi alterazione di natura parassitaria pregressa o in corso. Tale garanzia ha durata di 1 anno durante il quale le piante non dovranno manifestare presenza di insetti xilofagi, sintomi di cancro corticali, carie del legno o altre parassitosi anche se apparentemente contratte successivamente all' impianto.

ART. 50 - IMPIANTI D'IRRIGAZIONE LOCALIZZATA DI SIEPI, ARBUSTI E NUOVE ALBERATURE

a) Generalità

Prima della predisposizione degli impianti dovrà essere realizzato da parte dell'Appaltatore, un disegno tecnico esecutivo dell'impianto nel quale siano indicati i tracciati delle tubazioni principali e secondarie interrate, le ali gocciolanti e relativi punti di alimentazione, pozzetti e valvole, e le prese aggiuntive per l'irrigazione di soccorso. La costruzione dell'impianto irriguo è sempre comprensiva di ogni onere dovuto per allacciamento alla rete pubblica o pozzi di proprietà dell'amministrazione (idrica ed elettrica), contatori e relative spese di contratto sono a carico della S.A..

Gli scavi per i necessari attraversamenti saranno sempre a carico dell'impresa incluso il ripristino dello stato originario della pavimentazione.

b) Erogatori

Gli erogatori a microportata devono essere del tipo autocompensante, premontati su ali gocciolanti preconfezionate (ala gocciolante) o a innesto su tubo di alimentazione, le ali gocciolanti vanno posizionate in modo che gli erogatori si vengano a trovare in prossimità del piede di ciascuna pianta e fissate al terreno con idonei picchetti. Saranno posate sul terreno al disotto del telo pacciamante per le zone coperte da macchie arbustive, tappezzanti, ecc..

Per le alberature, gli erogatori devono essere in numero di 2/4 per pianta, collocati all'interno di un controtubo asperdente (tubi per drenaggio) sistemato ad anello perimetralmente alla zolla ed interrato.

c) Uniformità di erogazione

Per garantire un'erogazione uniforme lungo tutta l'ala gocciolante, la lunghezza massima di una tratta di linea gocciolante, alla pressione costante di esercizio di 1,5 atm non deve superare i seguenti valori:



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

diametro di 20 mm con gocciolatoi da 2.5 lt/h

- a 30cm = lungh. max. 80 mt
- a 50cm = lungh. max. 110 mt
- a 60cm = lungh. max. 130 mt

diametro di 16 mm con gocciolatoi da 2.0 lt/h

- a 30cm = lungh. max. 50 mt
- a 50cm = lungh. max. 95mt
- a 60cm = lungh. max. 105 mt

d) Filtraggio

L'impianto deve essere dotato di filtraggio dell'acqua mediante filtri a rete.

e) Riduttori di pressione

Con una pressione d'esercizio superiore ai 1.5 - 2 bar è necessario dotare l'impianto di idonei riduttori di pressione.

f) Automazione

L'automazione dell'impianto deve essere ottenuta su indicazione della S.A. mediante centralina elettronica a più stazioni di controllo posizionata in apposito contenitore in materiale plastico (mai in fibreglass) montato su colonnina, oppure mediante unità di comando alimentate a batteria collocati in pozzetti. Le elettrovalvole devono essere posizionate in pozzetti in resina di misura adeguata forniti di coperchio antivandalo.

g) Prese aggiuntive per l'irrigazione di soccorso

Per agevolare gli eventuali interventi di irrigazione di soccorso delle alberature, nella fase di progettazione e costruzione dell'impianto irriguo, devono essere previste e realizzate un sufficiente numero di prese per l'acqua. Queste devono essere distribuite nell'intera area e collocate all'interno di idonei pozzetti in cls. con coperchio in ghisa.

h) Garanzia

L'impianto deve essere munito di garanzia per irregolarità di funzionamento o difetto di materiali, la cui durata di un anno decorrerà dalla data del certificato di regolare esecuzione.

ART.51 - IMPIANTI D'IRRIGAZIONE A PIOGGIA PER ZONE A PRATO

a) Generalità

Gli impianti d'irrigazione a pioggia vengono realizzati nelle superfici con tappeto erboso di elevata qualità in



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

aiuole ed aree verdi di particolare pregio caratterizzate da intensa attività manutentiva.

Prima della realizzazione degli impianti dovrà essere fornito da parte dell'Appaltatore, un disegno tecnico esecutivo nel quale siano indicati la posizione degli irrigatori, relative aree di bagnatura, i tracciati delle tubazioni principali e secondarie, pozzetti e valvole, ecc. La costruzione dell'impianto irriguo è sempre comprensiva di ogni onere dovuto per allacciamento alla rete pubblica o pozzo freatico (idrica ed elettrica), contatori e relative spese di contratto sono a carico della S.A.. Gli scavi per i necessari attraversamenti saranno sempre a carico dell'Appaltatore incluso il ripristino dello stato originario della pavimentazione.

b) Tipo e caratteristiche degli irrigatori

Si richiedono prodotti di ottime caratteristiche costruttive sia per qualità dei materiali impiegati che per prestazioni fornite. Tipologia e caratteristiche del prodotto devono sempre essere approvati dalla Stazione appaltante.

- **Irrigatori statici:** devono essere del tipo "a scomparsa" con molla di richiamo della torretta portaugelli in acciaio inossidabile, testine portaugelli intercambiabili con portata proporzionale all'angolo di lavoro, completi di valvola di ritegno antiruscellamento.
- **Irrigatori dinamici a turbina:** devono essere del tipo "a scomparsa" con angoli di lavoro regolabili, boccagli intercambiabili a portata proporzionale all'angolo di lavoro, completi di valvola di ritegno antiruscellamento.

c) Posizionamento degli irrigatori

Gli irrigatori devono sempre essere montati con prolunghe regolabili tali da poterne ripristinare l'interramento dopo l'assestamento del terreno.

Sia per avanzamenti in quadrato che in triangolo si richiede che la distanza massima tra gli irrigatori non sia superiore al 50% del diametro effettivo di copertura del getto. Devono inoltre essere dislocati sull'area da irrigare tenendo conto degli eventuali ostacoli alla loro gittata (alberi, arbusti, panchine, o altri manufatti).

d) Tubazioni e dimensionamento della rete idrica

Si richiede l'utilizzo di tubazioni in polietilene ad alta densità PN 16, rispondenti alle norme UNI 7611-7615/76 TIPO 312.

Tenuto conto della pressione e portata disponibile alla fonte idrica, il dimensionamento dei settori irrigui nonché i diametri delle tubazioni nelle linee principali e in quelle secondarie, dovrà essere tale da consentire pressione e portata ottimale in tutti i punti di erogazione, in modo che le prestazioni degli irrigatori (gittata e uniformità di distribuzione) siano sempre costanti.

La fornitura e posa delle tubazioni s'intende comprensiva di tutte le raccorderie necessarie.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

e) Raccorderie

Le raccorderie devono prevedere idonei sistemi antirottura e antischiacciamento per evitare il collasso del raccordo irrigatore-alimentazione causa l'assestamento del terreno.

f) Omogeneità d'irrigazione

Ai fini di garantire la migliore uniformità di distribuzione dell'acqua irrigua su tutta la superficie interessata è indispensabile che irrigatori diversi siano alimentati e comandati separatamente (irrigatori di tipo statico separati da quelli di tipo dinamico). Inoltre le portate degli irrigatori dello stesso settore dovranno essere proporzionate fra loro in funzione dell'area di copertura del getto.

g) Automazione

L'automazione dell'impianto deve essere ottenuta mediante programmatore elettronico a più stazioni di controllo, collocato in apposite cassette in materiale plastico (mai in fibreglass) montate su colonnina. Le elettrovalvole a membrana devono essere del tipo a chiusura lenta, dotate di dispositivo di apertura manuale.

Devono essere collocate in appositi pozzetti, possibilmente esternamente all'area da irrigare, e montate su "bocchettone" per agevolare eventuali sostituzioni.

I cavi elettrici di comando delle elettrovalvole devono essere collocati all'interno di cavidotti indipendenti in polietilene devono altresì presentare un elevato grado di isolamento e di resistenza agli agenti esterni. I collegamenti cavo elettrico/valvola devono essere eseguiti mediante appositi connettori stagni.

h) Pozzetti

Devono essere di misura adeguata in cls. senza fondo, con coperchio in ghisa. Devono essere avvolti con telo in tessuto non tessuto per evitare l'ingresso di terra o fango e montati su mattoni a secco su fondo di ghiaia fine. Tutti i pozzetti devono essere posizionati possibilmente esternamente alla superficie da irrigare.

i) Garanzia

L'impianto deve essere munito di garanzia per irregolarità di funzionamento o difetto di materiali, la cui durata di un anno decorrerà dalla data del certificato di regolare esecuzione.

ART.52 - REALIZZAZIONE DEI TAPPETI ERBOSI

a) Generalità

Il tappeto erboso da realizzare deve essere contraddistinto da ottimi requisiti estetici e di grande robustezza e resistenza al calpestio. La manutenzione successiva e le cure culturali devono essere tali da consentire il mantenimento nel tempo di purezza e aspetto del prato.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

b) Terra di riporto

Valgono le indicazioni definite all'art. 45 capo a)

c) Diserbo

Prima delle lavorazioni principali deve essere eseguito un diserbo totale per eliminare tutte le malerbe presenti nel terreno. La presenza di gramigna impone una particolare attenzione e la necessità di eseguire idonei trattamenti di disinfestazione.

d) Preparazione del letto di semina

Le lavorazioni di preparazione del terreno devono essere particolarmente accurate, devono prevedere eventuali aggiustamenti del livellamento, correzioni della granulometria (con aggiunta di sabbia), riporti di terreno di coltivo di medio impasto (rapporto argilla/sabbia 1:2.5-3). Dopo l'assestamento la superficie deve risultare perfettamente piana e livellata.

e) Semina

Eeguire la semina mediante macchina seminatrice utilizzando la quantità di semente indicata.

Epoca: dal 1° marzo al 30 aprile e dal 1° settembre al 31 ottobre

f) Concimazione

Eeguire una concimazione di copertura con prodotti specifici contenenti azoto a lento rilascio.

g) Sementi

I miscugli da utilizzarsi dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Stazione appaltante.

h) Garanzia

L'impresa esecutrice dovrà fornire garanzia di regolare sviluppo e accrescimento del tappeto erboso per tutto il successivo periodo di manutenzione. Qualora il prato presenti crescita irregolare o diradamenti, l'impresa dovrà provvedere a sue spese alla ricostituzione parziale o totale del prato in funzione dell'entità del deperimento.

ART. 53 - RIGENERAZIONE SISTEMAZIONE E RIPRISTINO DI PRATI ESISTENTI

a) Rigenerazione

Per rigenerazione si deve intendere la semina su prato esistente per "rigenerare" ed arricchire un tappeto erboso degradato e diradato.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Rigenerare significa anche migliorare e conservare, dove possibile, i prati esistenti, in quanto costituiti e consolidati da specie erbacee adattate alle condizioni ambientali del luogo, resistenti alla siccità e al calpestio. Con questo intervento è possibile inoltre arricchire il tappeto erboso di specie selvatiche da fiore (prato fiorito) e adatte alle condizioni pedoclimatiche del luogo (assenza d'irrigazione).

b) Livellamento e sistemazione del terreno

Prima di eseguire la trasemina, limitatamente alle zone che lo richiedono va eseguito il livellamento della superficie del suolo mediante lavorazioni superficiali di fresatura/erpatura ed eventuale riporto di terreno nelle depressioni esistenti. Il terreno riportato deve essere buon terreno di coltivo, ricco di sostanza organica, con una tessitura di medio impasto (rapporto argilla/sabbia 1: 2.5-3). Una volta assestato, il terreno deve essere affinato e preparato per le successive operazioni di semina.

c) Semina

Dopo avere eseguito il taglio basso del tappeto erboso, la superficie deve essere lavorata con sarchiatrice meccanica (tipo "verticut") eseguendo più passaggi incrociati. Dopo avere rimosso tutto il materiale vegetale risultante dalla lavorazione si distribuisce sulla superficie sabbia e torba in pari proporzioni. La semina successiva viene eseguita con due passaggi incrociati mediante macchina seminatrice (tipo "vertiseed"), utilizzando la quantità di seme indicata dal produttore. Dopo la semina rullare la superficie.

Epoca semina: aprile/ maggio – settembre/ottobre

d) Concimazione

Di copertura all'inizio della successiva stagione vegetativa con concimi a lento rilascio di azoto.

e) Sementi

I prodotti commerciali o tipo di miscele, da utilizzarsi, dovranno essere preventivamente autorizzati dal Dirigente del servizio.

Il ripristino e la rigenerazione dovranno essere effettuati a canone fino ad un reintegro complessivo massimo annuale di 20.000 mq di tappeto erboso, da eseguirsi con trasemina o risemina del prato, ogni volta si renda necessario ai fini di un perfetto e generale stato di conservazione del tappeto erboso.

ART. 54 - POTATURA DEGLI ALBERI

Principi generali

Nell'esecuzione del lavoro di potatura è indispensabile adottare tutte le precauzioni possibili per ridurre al minimo gli effetti negativi delle ferite e quelli indotti sull'equilibrio fisiologico dell'albero:



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

- la superficie di taglio deve essere meno scabrosa possibile;
- evitare assolutamente slabbrature e scortecciamenti;
- eseguire sempre il taglio rispettando l'integrità del "collare del ramo", sede delle maggiori difese dell'albero;
- non rilasciare mai monconi di ramo;
- nei tagli di raccorciamento usare in tutti i casi possibili la tecnica del **taglio di ritorno**;
- possibilmente non eseguire tagli di diametro superiore ai 10 cm.;
- dopo il taglio di parti cariate o infette disinfettare sempre le attrezzature di taglio con soluzione di sali quaternari di Ammonio al 4%;
- non potare nel periodo agosto-novembre nel periodo primaverile di fogliazione aprile- maggio, (fatti salvi i casi di incolumità pubblica);

N.B.: L'operatore incaricato delle operazioni di potatura è tenuto a segnalare prontamente alla S.A. eventuali gravi anomalie riscontrate sulla pianta durante le operazioni di potatura.

Norme fitosanitarie

Per quanto riguarda le norme di prevenzione contro la diffusione di gravi patologie a carattere epidemico, si rammenta e raccomanda l'osservanza delle "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del Platano "Ceratocystis fimbriata" imposta dal D.M. del 17 aprile 1998, nonché le disposizioni alla lotta al Ryncophoro ferrugineus (Punteruolo rosso) dei Palmizi imposta dal D.M. del 9 novembre 2007.

S'impongono inoltre sempre particolari attenzioni per prevenire la diffusione delle malattie più diffuse (carie del legno, cancro corticali ecc):

- rimozione immediata di tutte le parti infette e loro distruzione;
- disinfezione degli attrezzi dopo avere operato su piante ammalate;
- rimozione della segatura depositata sulle attrezzature;
- spennellatura delle ferite con prodotti cuprici disciolti in acqua con aggiunta di collante vinilico adesivante.

Criteri d'intervento

Gli obiettivi primari delle operazioni di potatura sono la valorizzazione degli aspetti estetico-funzionali delle piante, favorirne la longevità, risolvere problemi di visibilità stradale, di stabilità e sicurezza,

Le indicazioni di seguito fornite si intendono definite in senso generale.

L'operatore dovrà essere in grado di valutare, in ogni caso e per ogni singolo albero, i difetti presenti, di adattare e dimensionare conseguentemente l'intervento alle peculiarità del singolo soggetto.

A questo proposito è assolutamente necessario che gli operatori siano **altamente specializzati**, provvisti di esperienza acquisita e documentata professionalità. La S.A. si riserva comunque la facoltà di richiedere gli



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

attestati professionali e di escludere dall'esecuzione degli interventi coloro che non fossero in possesso dei requisiti professionali necessari.

Le indicazioni d'intervento prescindono inoltre da ulteriori indicazioni che saranno fornite dalla S.A. prima e durante l'esecuzione delle opere.

Si individuano sostanzialmente le seguenti tipologie d'intervento:

a) Potatura di formazione

è la potatura tesa ad indirizzare l'albero verso uno sviluppo armonico e regolare:

assecondando la formazione di una struttura monopodiale equilibrata e/o correggendo eventuali anomalie strutturali che possano pregiudicarne il corretto accrescimento.

b) Potatura di manutenzione

- **Pulizia del fusto:** è da considerarsi a tutti gli effetti operazione di ordinaria manutenzione delle alberature stradali. Consiste nella periodica eliminazione dei ricacci cresciuti sul fusto tra il colletto e la prima impalcatura dell'albero. Deve essere eseguita in modo da evitare sempre di intaccare con il taglio i tessuti legnosi del tronco (non eseguire mai tagli a filo tronco) meglio con l'uso di attrezzi da taglio manuali (forbici, tranciarami, svettatoi). E' sempre da evitare l'asportazione dei rami sul tronco tramite semplice strappo in senso "contro vegetazionale" al fine di evitare macroscopiche lesioni della corteccia.

- **Rimonda:** è l'insieme delle operazioni consistenti nella rimonda di tutte le parti secche, ammalate, mal disposte o a rischio di instabilità presenti nella chioma, a qualsiasi altezza o di qualsiasi dimensione; comprende anche la rifilatura di eventuali rami spezzati da agenti meteorici nonché la rimozione di singoli rami o branche eccessivamente caricati e/o con inserzioni a rischio (rami codominanti, corteccia inclusa, inserimenti in prossimità di legno in decadimento)..

E' l'operazione base da eseguire qualsiasi sia il tipo di intervento di seguito definito.

- **Rialzo dell'impalcatura:** si esegue dove è necessario ripristinare condizioni di visibilità lungo i viali cittadini o migliorare la penetrazione della luce alla base per favorire la crescita del prato. Si applica con tagli sulle parti basse della chioma limitando sempre gli interventi a rami e branche di dimensioni contenute. Dove è possibile, senza alterare l'equilibrio della chioma, si procede alla rimozione delle branche troppo basse. Nel caso di branche di grosse dimensioni si esegue un contenimento e alleggerimento con tagli di raccorciamento ("di ritorno") e tagli di diradamento.

- **Contenimento:** si applica in tutte le situazioni in cui è necessari contenere lo sviluppo laterale e/o in altezza dell'albero per la eccessiva vicinanza alle strutture edificate o alle linee aeree dei pubblici servizi. Si applica altresì alle piante con difetti strutturali medi o gravi che non possono essere mantenute in sito senza un sostanziale alleggerimento del peso a carico della chioma o del tronco. Si effettua mediante tagli raccorciamento da attuarsi mantenendo "rami di ritorno" di dimensione



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

adeguata (il cui diametro sia almeno un terzo di quello del ramo nel punto in cui è stato raccorciato). L'effetto finale è l'eliminazione delle parti più esterne della chioma.

c) Potatura di mantenimento e sicurezza

- **Diradamento:** si applica in particolar modo agli alberi maturi con **tagli di diradamento**.

Consiste nella riduzione equilibrata della chioma troppo fitta o appesantita. Vengono eliminati in particolare i rami più deboli, mal disposti, sovrapposti o che si incrociano, ottenendo una sufficiente riduzione di densità. Si favorisce in questo modo la penetrazione della luce e si riduce l'effetto vela senza interferire sull'altezza e sul volume complessivo della chioma.

In alcuni casi ha anche lo scopo di diminuire il peso a carico delle singole branche così da ridurre il rischio di rotture accidentali.

Per non stimolare eccessivamente l'emissione di ricacci indesiderati, la riduzione complessiva della massa fogliare non deve superare il 15% riferita alla chioma nel suo complesso, il 20% nel caso si intervenga su una singola branca eccessivamente caricata. Trattandosi, in genere, di piante mature o senescenti, la selezione dei rami dovrà privilegiare il mantenimento dell'epitono; eventuali reiterazioni non dovranno essere indiscriminatamente rimosse bensì selezionate.

- **Riequilibratura:** si applica in presenza evidente asimmetria o sbilanciamento della chioma o di branche importanti. In questo caso lo scopo dell'intervento è quello di ripristinare una corretta distribuzione dei pesi che gravano sul fusto o sulle inserzioni delle branche, in modo da prevenire possibili rotture.

Saranno privilegiati i **tagli di diradamento** piuttosto che quelli di raccorciamento. **Tagli di raccorciamento** si renderanno necessari in casi estremi dove sia necessario ripristinare la gerarchia di sviluppo dell'albero.

- **Risanamento e sicurezza:** riguarda gli interventi su piante lesionate (con chiome spezzate, portanti grosse branche con cavità, con gravi difetti strutturali), alberi in stato di avanzata senescenza o di grave deperimento.

In questo caso l'attenzione è rivolta soprattutto alla sicurezza, l'aspetto estetico e correttivo della potatura rimane subordinato.

Sono adottate tutte le tipologie di taglio sopraindicate (rimonda, diradamento, raccorciamento) avendo cura di applicarle in modo razionale in funzione del soggetto su cui si interviene e dei problemi riscontrati.

Nel caso di rotture o gravi lesioni dell'asse principale di un ramo o di una branca, l'intervento dovrà tendere per quanto possibile alla ricostituzione della gerarchia strutturale di sviluppo del ramo.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

- **Consolidamento:** per garantire la sicurezza delle alberature, oltre agli interventi di potatura, in alcuni casi è opportuno eseguire il consolidamento della chioma.
Questa operazione consiste nell'applicazione di "tiranti" tra due o più branche deboli sotto il profilo meccanico. Si ottiene in questo modo una riduzione delle oscillazioni delle ramificazioni e del rischio di rottura. In caso di rottura accidentale si evita comunque lo schianto a terra dei rami.
Il sistema adottato deve possedere i seguenti requisiti:
- uso di materiale prodotto per lo scopo: funi in polipropilene o altro materiale plastico con una resistenza alla trazione di almeno 4T. e una durata garantita di almeno 10 anni.
- applicazione mediante opportuno collare protettivo sulla branca

d) Potatura di esemplari monumentali

La potatura degli esemplari monumentali deve essere particolarmente accurata, soprattutto nel caso di alberi che si trovano in uno stadio di invecchiamento fisiologico e morfologico.

In tutti i casi la potatura degli alberi monumentali deve favorire il mantenimento nel tempo delle strutture formate precedentemente, riducendo il rischio di rottura di parti della chioma e aumentando conseguentemente le prospettive di sopravvivenza dell'albero.

In sintesi gli interventi da eseguire sono i seguenti:

- asportazione di tutto il legno morto e soppressione dei rami in fase di deperimento;
- raccorciamento sui palchi inferiori sopprimendo il prolungamento dell'asse a vantaggio dell'epitono e asportando vecchi rami ipotonicici per alleggerire la struttura;
- equilibratura di branche superiori troppo sporgenti e alleggerimento di quelle che presentano angolo d'inserzione troppo ampio;
- diradamento all'estremità della chioma con eliminazione dei rami in soprannumero e deboli.

Dopo l'intervento il volume della chioma sostanzialmente non cambia ma risulta ridotto solo il numero dei rami.

ART.55 - ABBATTIMENTO DI ALBERI

Nelle operazioni di abbattimento degli alberi devono essere adottate tutte le cautele possibili affinché gli alberi e i rami nella caduta non provochino danni a persone o cose e alla vegetazione circostante. A tale scopo il tronco da abbattere deve essere preliminarmente spogliato delle ramificazioni e, se necessario, sezionato a pezzi oppure guidato nella caduta.

ART.56 - SALVAGUARDIA DELLA VEGETAZIONE NEI LAVORI DI CANTIERE

Nell'esecuzione di lavori di qualsiasi genere all'interno di aree verdi, è obbligatorio adottare tutti gli



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

accorgimenti necessari ad evitare il danneggiamento della vegetazione (lesioni alla corteccia e alle radici, rottura di rami, costipamento del terreno ecc.).

a) Tosatura dei prati

La frequenza delle lesioni procurate alle alberature dalle macchine per il taglio dell'erba (decespugliatori e rasaerba) è così elevata che si impongono criteri di prevenzione obbligatori. Tutte le Imprese esecutrici di lavori di manutenzione nelle aree verdi pubbliche devono eseguire preventivamente il diserbo del tappeto erboso (con Glyphosate) per un raggio di 30 cm al piede di tutti gli alberi di dimensioni inferiori a 60 cm di circonferenza del tronco.

b) Transito con mezzi pesanti

In tutte le aree verdi, nelle lavorazioni con automezzi pesanti e macchine operatrici in genere, è indispensabile evitare il costipamento del suolo.

In condizioni di terreno bagnato le stesse superfici devono essere precluse al transito di automezzi e macchine operatrici e alle lavorazioni in genere, finché non si siano ristabilite le normali condizioni di umidità del terreno.

Nelle zone alberate soggette a lavorazioni di qualsiasi tipo è sempre necessario l'uso di mezzi leggeri tipo mini-escavatore, bobcat ecc. Qualora non fosse possibile evitare il passaggio di mezzi pesanti nelle superfici di proiezione delle chiome è necessario coprire il terreno con uno strato di materiale drenante di uno spessore di 20 cm. su cui collocare tavole in legno o piastre metalliche.

c) Lavori di scavo e scarifica

Nei limiti del possibile non devono aver luogo lavori di scavo o di scarifica all'interno dell'area individuata dalla proiezione della chioma degli alberi sul terreno. In ogni caso deve essere sempre rispettata una distanza minima (della parete dello scavo più vicina all'albero) dal colletto della pianta non inferiore a mt. 1,5.

Operazioni di scarifica eseguite in zone alberate devono essere più superficiali possibile e devono essere evitate in prossimità del colletto degli alberi. Non devono mai arrecare danno a eventuali radici legnose affioranti.

Nel caso in cui fosse inevitabile procedere al taglio di radici, queste devono essere recise con un taglio netto usando idonei utensili da taglio. Non si deve in alcun caso strappare o recidere la radice usando direttamente gli apparati delle macchine operatrici.

d) Sistemi protettivi

Per prevenire eventuali danni alle piante, in tutte le lavorazioni edili e meccaniche effettuate in prossimità degli alberi è necessario predisporre l'incamiciatura del tronco usando tavole in legno dell'altezza di cm 200. Tra le tavole ed il tronco deve essere interposto materiale di adeguato spessore che funga da ammortizzatore (es. pneumatici, polistirolo, ecc).



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

e) Spargimento di rifiuti

E' assolutamente vietato lo spargimento sul terreno di rifiuti edili di qualsiasi natura (materie cementizie, oli minerali, bitume, combustibili). Queste sostanze possano inquinare il terreno o alterarne il pH compromettendo la stessa sopravvivenza degli alberi.

f) Riporti di terreno

Si devono sempre evitare i riporti di terreno nelle superfici di proiezione delle chiome

g) Dispersioni d'acqua

Si devono sempre evitare perdite d'acqua in grosse quantità e per periodi prolungati.

ART. 57 - CLASSIFICAZIONE DEL VERDE

Con l'obiettivo di migliorare i parametri qualitativi del verde e ottimizzare le risorse, sono state individuate differenti tipologie di verde, corrispondenti a classi di intensità manutentiva differenziata. **L'elemento discriminante è rappresentato dalla frequenza e modalità di taglio del tappeto erboso.**

Si vuole in questo modo privilegiare il verde che più risponde ai requisiti di fruibilità e qualità urbana riducendo l'onere manutentivo per le aree più marginali o non fruibili. La classificazione del verde pubblico cittadino è la seguente:

a) verde di tipo intensivo

CLASSE **A** - parchi urbani (si intendono i giardini e parchi urbani di superficie superiore a 5.000 mq);

CLASSE **B** - aree verdi di quartiere, rotatorie e parchi giochi;

CLASSE **C** - verde di pregio (Villa comunale, piazze verdi centro cittadino e aiuole fiorite)

b) verde di tipo estensivo

CLASSE **D** - aree marginali (spazi residuali o periferici a completamento del tessuto urbano o all'interno dei quartieri artigianali/industriali) - strade di penetrazione, spartitraffici e svincoli di grandi arterie stradali.

ART. 58 - DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL SERVIZIO

Il Servizio di manutenzione del Verde Pubblico comprende le lavorazioni descritte nel presente documento che



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

costituisce, di fatto, il manuale tecnico della manutenzione.

Resta inteso che ogni lavorazione risulta comprensiva delle prestazioni d'opera, materiali tutti, macchine, attrezzi, attrezzature, carburanti ed ogni materiale di consumo e di protezione, sia per gli utenti che per le maestranze, necessarie a dare ogni singola lavorazione finita nei tempi pianificati.



TITOLO 3 - CARATTERISTICHE ED INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI

ART. 59- GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE SUPERFICI A PRATO

Classificazione del verde

Con l'obiettivo di ottimizzare le risorse destinate alla manutenzione sono state individuate differenti classi di intensità manutentiva del verde pubblico. L'elemento discriminante è rappresentato dalla frequenza e modalità di tosatura del tappeto erboso e dalla pulizia dei rifiuti. S'intende così privilegiare il verde che più risponde ai requisiti di fruibilità e qualità urbana riducendo l'onere manutentivo per le aree più marginali e meno fruibili. La classificazione del verde pubblico è la seguente:

- 1)** Pulizia di area a verde riferito ad ogni classe di manutenzione comprensiva di asportazione delle foglie, ed ogni altro rifiuto di piccole dimensione (carta, vetro, plastica, lattine, ecc.) da eseguirsi manualmente o con mezzi meccanici, completo di raccolta, trasporto e conferimento del materiale di risulta presso discarica autorizzata, compreso l'onere di smaltimento.

CLASSE A - parchi urbani (si intendono i giardini e parchi urbani di superficie superiore a 5.000 mq) e parchi giochi: Pulizia aree e rimozione rifiuti, tutti i giorni feriali;

CLASSE B - aree verdi di quartiere: Pulizia e rimozione rifiuti, a giorni alterni;

CLASSE C - aree verdi di pregio (Villa comunale, piazze del centro cittadino, aiuole fiorite): Pulizia e rimozione rifiuti, tutti i giorni compreso i festivi;

CLASSE D - aree marginali (spazi residuali o periferici a completamento del tessuto urbano o all'interno dei quartieri artigianali/industriali, borgate) - rotatorie, strade d'accesso penetrazione, spartitraffici e svincoli di grandi arterie stradali: Pulizia e rimozione rifiuti, un intervento settimanale;

- 2)** Taglio di tappeto erboso comprensivo di rifiniture (tagliabordi) da eseguirsi con tosaerba a lame rotanti con decespugliatore a filo, completo di raccolta, trasporto e conferimento del materiale di risulta presso discarica autorizzata, compreso l'onere di smaltimento.

CLASSE A - parchi urbani (si intendono i giardini e parchi urbani di superficie superiore a 5.000 mq) e parchi giochi;

CLASSE B - aree verdi di quartiere;

CLASSE C - aree verdi di pregio (Villa comunale, piazze del centro cittadino, aiuole fiorite);



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

CLASSE D - aree marginali (spazi residuali o periferici a completamento del tessuto urbano o all'interno dei quartieri artigianali/industriali, borgate) - rotatorie, strade d'accesso penetrazione, spartitraffici e svincoli di grandi arterie stradali.

Modalità d'intervento

L'Appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione delle attività descritte di seguito con le frequenze adeguate per raggiungere gli obiettivi minimi richiesti dal capitolato. Le modalità d'intervento variano in funzione delle classi di appartenenza delle singole aree verdi elencate nel database della consistenza e georeferenziate sulle tavole cartografiche:

Aree verdi di CLASSE A e B:

- tosatura dei prati con frequenza sufficiente a mantenerne lo sviluppo dell'erba entro i **6-8 cm. di altezza;**
- raccolta, conferimento e smaltimento in siti autorizzati dell'erba falciata obbligatoria il PRIMO e ULTIMO intervento, per tutti gli altri interventi non è obbligatoria la raccolta se e solo se il materiale di risulta non sia presente in quantità eccessiva e sia finemente sminuzzato e distribuito uniformemente sulla superficie d'intervento ("mulching"), in caso non si soddisfi detta indicazione bisognerà eseguire l'operazione di raccolta ;
- prima della tosatura del prato bisognerà provvedere alla pulizia dello stesso, con raccolta di cartacce, plastica, vetri o altri rifiuti abbandonati sui prati, nonché lo svuotamento dei cestini portarifiuti presenti sull'area, trasporto e conferimento in discarica autorizzata del materiale di risulta. Detto intervento di pulizia dovrà avvenire anche quando non si provvede allo sfalcio dell'erba, prevedendo la **frequenza di intervento a giorni alterni;**

Aree verdi di CLASSE C:

- tosatura dei prati con frequenza sufficiente a mantenerne lo sviluppo dell'erba entro i **4- 6 cm. di altezza;**
- raccolta, conferimento e smaltimento in siti autorizzati TASSATIVA e completa per tutti gli interventi di taglio eseguita contestualmente al taglio del prato;
- prima della tosatura del prato bisognerà provvedere alla pulizia dello stesso, con raccolta di cartacce, plastica, vetri o altri rifiuti abbandonati sui prati, nonché lo svuotamento dei cestini portarifiuti presenti sull'area, trasporto e conferimento in discarica autorizzata del materiale di risulta. Detto intervento di pulizia dovrà avvenire anche quando non si provvede allo sfalcio dell'erba, prevedendo la **frequenza giornaliera di intervento;**

Aree verdi di CLASSE D:

- sfalcio delle infestanti con frequenza sufficiente a mantenerne lo sviluppo dell'erba entro i **12-15 cm. di altezza.**
- raccolta, conferimento e smaltimento in siti autorizzati dell'erba falciata obbligatoria per il PRIMO e ULTIMO intervento, per tutti gli altri interventi non è obbligatoria la raccolta a condizione che il materiale di risulta non sia presente in quantità eccessiva e sia finemente sminuzzato e distribuito uniformemente sulla



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

superficie d'intervento ("mulching") in caso non si soddisfi detta indicazione bisognerà eseguire l'operazione di raccolta;

- prima della tosatura del prato pulizia dello stesso con raccolta di cartacce, plastica, vetri o altri rifiuti abbandonati sui prati, trasporto e conferimento in discarica autorizzata del materiale di risulta. Detto intervento di pulizia dovrà avvenire anche quando non si provvede allo sfalcio dell'erba, prevedendo la **frequenza quindicinale di intervento**;

Qualità degli interventi:

Per tutte le classi di appartenenza le operazioni di tosatura dei prati devono essere eseguite sempre nel rispetto dei seguenti criteri qualitativi:

1. altezza minima di taglio non inferiore a 3 cm.;
2. uniformità dell'altezza di taglio su tutta la superficie a prato;
3. assenza di ciuffi d'erba residui alla base degli alberi, lungo i bordi e ai margini di cordoli, superfici pavimentate, manufatti etc.
4. assenza di cumuli di erba tagliata o di andane sui prati o sulle superfici adiacenti (vialetti e aree pavimentate);
5. pulizia delle aree: assenza di cartacce, plastica, vetri o altri oggetti frantumati dalle macchine operatrici o abbandonati sui prati, svuotamento cestini portarifiuti, secondo le indicazioni descritte per ogni classe di appartenenza dell'area verde;
6. raccolta dell'erba secondo le indicazioni descritte per ogni classe di appartenenza dell'area verde;
7. rifilatura dei bordi, dei margini dei vialetti e delle superfici pavimentate, lungo le recinzioni, gli ostacoli e i manufatti in genere, alla base degli alberi, delle siepi e degli arbusti presenti nell'area;
8. evitare sempre, con ogni accorgimento possibile, di provocare danni alla vegetazione arborea e arbustiva presente nell'area (urti-abrasioni-scortecciature-lacerazioni)

Attrezzatura

Le macchine dovranno essere idonee ad uno uso specifico per il verde ornamentale, rispondenti altresì ai requisiti di sicurezza e di tutela ambientale anche in relazione alla rumorosità e all'inquinamento acustico (Direttiva Macchine in vigore dal 1/1/1995). In tutti gli interventi eseguiti senza la raccolta devono essere utilizzate macchine con sistema di taglio "mulching".

Raccolta

Classe **A - B - D**: la raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento in siti autorizzati dell'erba falciata è



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

obbligatoria per il primo e l'ultimo intervento della stagione vegetativa Per tutti gli altri interventi l'Appaltatore ha la facoltà di non effettuare la raccolta del materiale di risulta a condizione che le erbe falciate risultino minimamente sminuzzate e ad operazione ultimata tale materiale sia uniformemente distribuito su tutta la superficie di intervento. Non dovranno perciò ritrovarsi, al termine di ogni intervento, andane, cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte. In caso non si soddisfi detta indicazione, ad insindacabile giudizio del Dirigente del Servizio, bisognerà eseguire l'operazione di raccolta;

Classe **C**: la raccolta, conferimento e smaltimento in siti autorizzati dell'erba falciata è **tassativa** in tutti gli interventi di tosatura dei prati. Deve essere eseguita contestualmente al taglio avendo cura di raccogliere tutto il materiale di risulta dello sfalcio.

Danni alla vegetazione

Non si dovrà in alcun modo arrecare danno agli alberi e arbusti presenti sull'area con urti e/o scortecciature. Per evitare danni da decespugliatore, l'Appaltatore è tenuto a specificare per iscritto al Comune le cautele e gli accorgimenti che intende adottare al fine di evitare questo tipo di danno. Nel caso in cui il danno comprometta la sopravvivenza della pianta l'Appaltatore dovrà provvedere inoltre, a sue spese, alla sostituzione dell'esemplare danneggiato.

Valutazione della qualità:

Controllo Qualità:

Entro 30 gg. dall'assegnazione del Contratto l'Appaltatore fornirà il proprio piano di controllo dei parametri di esecuzione dei lavori per approvazione del Committente.

Nello stesso dovranno essere evidenziate le non conformità e le modalità di risoluzione delle stesse con le relative tempistiche di intervento.

ART. 60 – POTATURA E MANUTENZIONE SIEPI ORNAMENTALI

Prevede l'esecuzione di tutte le operazioni, senza esclusione alcuna, necessarie a mantenere le siepi presenti nelle aree verdi, lungo i viali cittadini e nel verde pubblico in generale nelle migliori condizioni di decoro, di aspetto e dimensione, al fine di assolvere pienamente alle varie funzioni richieste, primariamente quella ornamentale. L'Appaltatore dovrà provvedere, all'esecuzione delle attività descritte di seguito:

Siepi in forma obbligata

- tagli periodici di potatura sui tre lati eseguiti con idonee attrezzature atte ad evitare slabbrature e sfilacciate dei rami potati;
- eliminazione delle parti morte e/o degradate;
- asportazione di tutte le piante infestanti (erbacee- arbustive- sarmentose) presenti all'interno delle siepi;
- taglio, raccolta, conferimento e smaltimento in siti autorizzati sia dell'erba alla base della siepe che del materiale di risulta delle lavorazioni tutte da eseguire ad ogni intervento di potatura;
- prima del taglio delle siepi occorre raccogliere cartacce, vetri o altri oggetti abbandonati alla base e/o



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

all'interno delle siepi e conferire il tutto nel più vicino cassonetto e/o cestino dei rifiuti.

Se non diversamente richiesto i tagli devono essere eseguiti sempre in corrispondenza del taglio precedente in modo che la siepe mantenga dimensioni pressoché costanti.

Periodicità:

Dovranno essere garantite le seguenti epoche e frequenze d'intervento:

Siepi in forma obbligata con 3 tagli previsti:

1° intervento: tra il 15 e il 30 aprile;

2° intervento: tra il 15 giugno e il 15 luglio;

3° intervento: tra il 15 settembre e il 30 ottobre.

Siepi in forma obbligata con 2 tagli previsti:

1° intervento: tra il 15 e il 30 aprile;

2° intervento: tra il 1° settembre e il 30 settembre.

Siepi in forma obbligata con 1 taglio previsto:

intervento tra il 1° giugno e il 30 giugno.

Qualità degli interventi

Le operazioni di potatura e manutenzione delle siepi ornamentali devono essere eseguite sempre nel rispetto dei seguenti parametri qualitativi:

- rispetto delle epoche d'intervento;
- regolarità di forma: superfici regolari e rettilinee, assenza di sbavature e sbalzi;
- regolarità di dimensioni: misure costanti in larghezza e altezza mantenimento delle dimensioni di sviluppo definitivo;
- assenza di parti morte e/o degradate;
- assenza di infestanti all'interno delle siepi;
- assenza di rifiuti alla base e all'interno delle siepi;

Valutazione della qualità:

Controllo Qualità:

Entro 30 gg. dall'assegnazione del Contratto l'Appaltatore fornirà il proprio piano di controllo dei parametri di esecuzione dei lavori per approvazione del Committente.

Nello stesso dovranno essere evidenziate le non conformità e le modalità di risoluzione delle stesse con le relative tempistiche di intervento.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

ART. 61 - GESTIONE E MANUTENZIONE ARBUSTI E CESPUGLI ORNAMENTALI

Prevede l'esecuzione di tutte le operazioni, senza esclusione alcuna, necessarie a mantenere gli arbusti e cespugli ornamentali presenti nelle aree verdi, nelle aiuole, sugli spartitraffici e nel verde pubblico in generale nelle migliori condizioni di decoro, di aspetto e dimensione, al fine di assolvere pienamente alle varie funzioni richieste, primariamente quella ornamentale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo dovranno essere fornite le seguenti prestazioni:

Macchie di arbusti e cespugli

1. potatura: deve essere eseguita in modo adeguato al mantenimento del portamento caratteristico della specie, favorendo altresì uno sviluppo equilibrato e contenuto della chioma. Più precisamente l'intervento consiste in una selezione e mantenimento dei rami più giovani e nell'eliminazione di tutti i rami secchi, ammalati, spezzati o danneggiati. In ogni caso è vietato effettuare potature che trasformino stabilmente cespugli e macchie di specie decidua in elementi vegetali a forma geometrica definita, se non diversamente richiesto dal Dirigente del servizio.
2. pulizia, rimozione, conferimento e smaltimento in siti autorizzati di tutte le piante infestanti arbustive, erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle siepi e dei residui della potatura; raccolta di cartacce, vetri o altri oggetti abbandonati alla base o al loro interno e conferimento in discarica autorizzata. In presenza di pacciamatura di scorza di pino le operazioni di pulizia dovranno garantire la conservazione del materiale pacciamante per uno spessore minimo di 5 cm e la sua eventuale integrazione.
3. periodicità ed epoca d'intervento:
 - a) arbusti a fioritura estiva: un intervento/anno a fine inverno;
 - b) arbusti a fioritura primaverile: un intervento/anno dopo la fioritura;
 - c) arbusti verdi: due interventi/anno – giugno e ottobre;

Arbusti tappezzanti a gruppo:

1. potatura: deve essere eseguita una periodica potatura di mantenimento allo scopo di contenere lo sviluppo in altezza delle piante e stimolare la produzione di nuova gemme per ottenere una massa degli arbusti più fitta e compatta. Verrà altresì eseguito un contenimento laterale della vegetazione secondo le esigenze del luogo e in funzione delle esigenze di transito pedonale e/o veicolare.
2. pulizia e rimozione di tutte le piante infestanti arbustive, erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle siepi e dei residui della potatura; raccolta di cartacce, vetri o altri oggetti abbandonati alla base o al loro interno e conferimento in discarica autorizzata. In presenza di pacciamatura di scorza di pino le operazioni di pulizia dovranno garantire la conservazione del materiale pacciamante per uno spessore minimo di 5 cm e la sua eventuale integrazione.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

3. periodicità ed epoca d'intervento: un intervento/anno ad aprile/giugno

Valutazione della qualità:

Controllo Qualità:

Entro 30 gg. dall'assegnazione del Contratto l'Appaltatore fornirà il proprio piano di controllo dei parametri di esecuzione dei lavori per approvazione del Committente.

Nello stesso dovranno essere evidenziate le non conformità e le modalità di risoluzione delle stesse con le relative tempistiche di intervento.

ART. 62 – GESTIONE E MANUTENZIONE AIUOLE DI ROSE ARBUSTIVE RIFIORENTI

Prevede l'esecuzione di tutte le operazioni, senza esclusione alcuna, necessarie a mantenere le aiuole di rose arbustive nelle migliori condizioni di decoro, di aspetto, di sviluppo e dimensione delle piante, al fine di assolvere pienamente alla funzione ornamentale d'arredo urbano.

A titolo esemplificativo e non esaustivo dovranno essere fornite le seguenti prestazioni:

1. concimazione delle aiuole con le seguenti modalità:
Epoca: febbraio - giugno
Fertilizzante: complesso ternario con N a lenta cessione
Dosi: 50 g/mq avendo cura di distribuire uniformemente il fertilizzante sull'aiuola.

2. potatura dei roseti con le seguenti modalità:

Epoca: un intervento invernale ed uno estivo.

Attrezzatura: l'uso di attrezzature meccaniche quali tosasiepi elettrici o a motore è tassativamente vietato.

Con la potatura invernale (potatura di pulizia; epoca: febbraio) si dovranno eliminare tutti i rami secchi, malati e/o danneggiati. Si dovranno altresì asportare i rami lignificati più vecchi cercando di "aprire" il cespuglio all'interno. Su indicazioni del Dirigente del servizio si dovrà inoltre contenere lo sviluppo del cespuglio con tagli di raccorciamento dei rami adeguati alle caratteristiche delle cultivar e alle condizioni del luogo (i tagli sui rami grossi e lignificati non vanno mai eseguiti con tosasiepi meccanico).

Con la potatura verde (epoca: da metà a fine giugno in funzione dell'andamento della prima fase di fioritura) si praticheranno tagli di spuntatura di 15-20 cm circa dei rami, eliminando in questo modo i fiori appassiti e le infruttescenze. Verrà altresì contenuta la vegetazione che eventualmente interferisce lateralmente con il transito.

3. diserbo delle aiuole con le seguenti modalità:

Attrezzatura: è rigorosamente vietato l'uso del decespugliatore a filo per non danneggiare i roseti. Le aiuole di



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

rose dovranno essere sempre pulite da erbe infestanti. Sono previsti pertanto tutti gli interventi necessari a questo scopo con l'eliminazione manuale delle infestanti mediante zappa o sarchiatore a mano.

Prima delle precedenti operazioni occorre effettuare la pulizia del roseto, con raccolta di cartacce, vetri o altri oggetti abbandonati nel roseto, conferendo il tutto nel cassonetto e/o cestino dei rifiuti più vicino. Raccogliere, trasporto e smaltimento dell'erba e i residui delle potature in siti autorizzati.

Cronoprogramma manutenzione aiuole di rose arbustive rifioranti

LAVORAZIONE	EPOCA DI RIFERIMENTO	N° INT.	DESCRIZIONE
Concimazione	gennaio - febbraio giugno - luglio	2	Fertilizzante ternario con N a lenta cessione. Dose: 50gr/mq
Potatura invernale	febbraio	1	Pulizia e rinnovo: asportazione secco rami malati e vecchi - eventuale raccorciamento su rami esauriti
Zappettatura	Febbraio -aprile -giugno	1	Sarchiatura superficiale
Potatura verde	giugno-luglio	1	Spuntatura di 15- 20 cm con asportazione delle infruttescenze
Diserbo	febbraio - giugno	2	manuale
Irrigazione	Secondo andamento stagionale		Apertura e chiusura impianto Controllo funzionamento. Gestione dei turni irrigui.

Valutazione della qualità:

Controllo Qualità:

Entro 30 gg. dall'assegnazione del Contratto l'Appaltatore fornirà il proprio piano di controllo dei parametri di esecuzione dei lavori per approvazione del Committente.

Nello stesso dovranno essere evidenziate le non conformità e le modalità di risoluzione delle stesse con le relative tempistiche di intervento.

ART. 63 – ALBERATURE STRADALI: SPOLLONATURA E SCERBATURA

Tutte le alberature (16.000 ca.) stradali dovranno presentarsi prive di vegetazione e ricacci alla base (buca di impianto o zanella).

Modalità:

Gli interventi dovranno essere tempestivi, eseguiti prima dell'indurimento legnoso dei ricacci (l'altezza massima



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

non deve superare, nella media del filare, i (5 cm).

L'intervento prevede le seguenti prestazioni:

- esecuzione del taglio: dovrà essere sempre eseguito a 'filo terra' evitando il rilascio di monconi di ramo;
- raccolta e conferimento di cartacce, vetri o altri oggetti abbandonati nel più vicino cassonetto e/o cestino dei rifiuti.
- raccolta, conferimento e smaltimento del materiale di risulta in siti autorizzati.

Periodicità: da aprile a ottobre.

Attrezzatura

È indicato l'uso del decespugliatore a filo, inclusi i previsti dispositivi di sicurezza. È vietato l'uso del decespugliatore con lama o di altri dispositivi e sistemi che possano in qualche modo arrecare danno agli alberi.

Valutazione della qualità:

Controllo Qualità:

Entro 30 gg. dall'assegnazione del Contratto l'Appaltatore fornirà il proprio piano di controllo dei parametri di esecuzione dei lavori per approvazione del Committente.

Nello stesso dovranno essere evidenziate le non conformità e le modalità di risoluzione delle stesse con le relative tempistiche di intervento.

ART.64 – IRRIGAZIONE DEI GIARDINI

La lavorazione consiste nell'irrigazione estiva nei giardini dei prati, delle fioriere e degli alberi e arbusti di recente posa.

Periodo di esercizio: da marzo a ottobre.

Periodicità: irrigazione dei prati, delle fioriere, degli alberi e arbusti di recente posa, deve essere eseguita, se necessario, anche tutti i giorni rimanendo condizione imprescindibile l'ottimo stato vegetativo di piante e prato presente nei giardini.

Modalità operative

L'Appaltatore deve provvedere all'irrigazione primaverile/estiva e di soccorso dei giardini e delle aree a verde con l'ausilio degli impianti automatizzati, semi automatici dove presenti e manualmente negli altri casi utilizzando le bocchette di allaccio presenti sulle aree, con consumo a carico della S.A.. Per tutte le altre necessità irrigue si provvederà con l'utilizzo di autobotte.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Cronoprogramma minimo irrigazione parchi, aree verdi, aiuole e fioriere

LAVORAZIONE	EPOCA DI RIFERIMENTO	N° INT.	DESCRIZIONE
Irrigazione	Marzo	1 2	Aree classe A e B Aree classe C
Irrigazione	Aprile	2 4	Aree classe A e B Aree classe C
Irrigazione	Maggio	2 3 5	Fioriere Aree classe A e B Aree classe C
Irrigazione	Giugno -luglio-agosto	6 3 5 8	Fioriere Alberature nuovo impianto Aree classe A e B Aree classe C
Irrigazione	settembre	2 3 5	Fioriere Aree classe A e B Aree classe C
Irrigazione	ottobre	2 4	Aree classe A e B Aree classe C

Valutazione della qualità:

Controllo Qualità:

Entro 30 gg. dall'assegnazione del Contratto l'Appaltatore fornirà il proprio piano di controllo dei parametri di esecuzione dei lavori per approvazione del Committente.

Nello stesso dovranno essere evidenziate le non conformità e le modalità di risoluzione delle stesse con le relative tempistiche di intervento.

ART. 65 – GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

Manutenzione ordinaria

Il servizio comprende:

- l'esecuzione delle manovre relative alla messa in funzione ed alla conseguente disattivazione di tutti gli impianti d'irrigazione, nonché il controllo di regolarità di funzionamento (per Aspersione o microirrigazione) presenti nel verde pubblico come indicati nel database consistenza aree;
- gli interventi di regolazione e correttivi finalizzati a realizzare e mantenere le condizioni richieste,



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

compatibilmente con il conseguimento della massima economia di esercizio, della maggiore durata e disponibilità e della migliore utilizzazione degli impianti stessi;

- il pronto intervento connesso con la salvaguardia degli impianti, e dei beni limitrofi, conseguente a rotture e fuoriuscita d'acqua, irregolarità di funzionamento degli impianti, nonché le richieste di interventi per disfunzioni degli impianti.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere tempestivamente ad informare la S.A. di eventuali guasti che provochino l'indisponibilità dell'impianto irriguo comunicando il tempo di indisponibilità prevista.

L'appaltatore è tenuto a provvedere al ripristino dell'impianto nel più breve tempo possibile, comunicando alla S.A. la data di ultimazione degli interventi.

Periodo di esercizio:

marzo-ottobre

Modalità operativa:

Più dettagliatamente le operazioni di manutenzione ordinaria sono le seguenti:

1) Apertura degli impianti e controllo generale

La messa in funzione degli impianti deve essere effettuata in congruo dovuto anticipo rispetto all'inizio della stagione irrigua, in modo da poter disporre degli impianti pronti all'uso all'inizio della stessa (marzo-ottobre).

Verrà realizzata mediante controllo e accensione degli impianti di sollevamento acqua e/o apertura dell'idrante di alimentazione generale, dopo aver chiuso tutti i rubinetti di scarico dei collettori, apertura delle saracinesche ed elettrovalvole dei gruppi di comando.

Occorrerà pertanto effettuare un controllo generale dello stato dei vari componenti. Seguirà l'attivazione del programmatore con effettuazione di un ciclo irriguo di prova per ciascun settore, mediante l'azionamento manuale.

Occorrerà verificare la tenuta ed il funzionamento delle elettrovalvole, dei singoli irrigatori, rilevando quelli rotti o malfunzionanti.

L'Impresa dovrà ricercare in loco, per ciascun impianto, i punti di ubicazione degli idranti, gruppi di derivazione, programmatori in base alle planimetrie fornite dal Comune.

2) Sostituzione e ripristino irrigatori

Gli irrigatori che presentino parti danneggiate (testina, boccaglio, ghiera) andranno ripristinati mediante sostituzione dell'elemento rotto o non più funzionale. Gli irrigatori mancanti andranno sostituiti con nuovi, dello stesso modello, installandoli sull'apposita prolunga. La posa dovrà essere effettuata in modo che la ghiera risulti interrata di circa 1 cm sotto il cotico erboso.

Tutti i pezzi di ricambio necessari dovranno essere forniti dall'Appaltatore, dovranno essere dello stesso tipo di quelli originari.

La lavorazione è comprensiva della fornitura e sostituzione di un numero massimo di 180 irrigatori.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

3) Pulizia degli irrigatori

Tutti gli irrigatori malfunzionanti, con getto ridotto o raggio di precipitazione inferiore a quello prefissato con parti ostruite, dovranno essere smontati e ripuliti il filtro e le testine. Verrà quindi riaperto il settore interessato e verificato il buon funzionamento degli stessi.

4) Riparazione tubazioni esterne

Le tubazioni eventualmente rotte, andranno riparate mediante taglio del tubo, inserimento del raccordo o manicotto di riparazione a compressione del diametro corrispondente.

La lavorazione è comprensiva della fornitura e sostituzione fino a m. 200 di tubazione annua.

5) Riparazione di collettori

Alcuni collettori potranno presentare qualche elemento mal funzionante, in particolare modo le elettrovalvole che possono ostruirsi causando la mancata apertura o chiusura del flusso idrico del settore controllato.

Occorrerà pertanto smontare la valvola elettrica, pulire tutte le parti interessate al transito idrico e se necessario sostituire le membrana, altro elemento danneggiato.

6) Chiusura e messa a riposo

Al termine della stagione irrigua verrà effettuata la messa a riposo degli impianti mediante la chiusura degli idranti di alimentazione (lasciando aperta la valvola di uscita del contatore) e azzeramento delle funzioni dei programmatori.

7) Manutenzione dei programmatori a batteria

Tutti i programmatori a batteria dovranno essere liberati dalle pile di alimentazione e, se necessario, smontati dagli alloggiamenti all'interno del pozzetto e conservati in luogo coperto per preservarne funzionalità e integrità. All'inizio della seguente stagione irrigua dovranno essere installate nuove batterie, controllato funzionamento e programmazione.

8) Programmazione: frequenza e volumi irrigui

I parametri dell'irrigazione dovranno essere approvati dal Dirigente del servizio.

9) Scheda Manutenzione impianti d'irrigazione

Durante la prima ispezione dovrà essere compilata la "Scheda Manutenzione impianti d'irrigazione" con il seguente contenuto minimo:

Descrizione del tipo d'impianto;

Ubicazione;

Numero degli irrigatori e tipo ;

Stato manutentivo.

Valutazione della qualità:

Controllo Qualità:

Entro 30 gg. dall'assegnazione del Contratto l'Appaltatore fornirà il proprio piano di controllo dei parametri di esecuzione dei lavori per approvazione del Committente.

Nello stesso dovranno essere evidenziate le non conformità e le modalità di risoluzione delle stesse con le relative tempistiche di intervento.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

ART. 66 - PIANI SPECIFICI DI MANUTENZIONE

1 – Gestione e manutenzione Villa comunale

Prevede l'esecuzione di tutte le operazioni, senza esclusione alcuna, necessarie a mantenere la villa comunale nelle migliori condizioni di decoro, fruibilità, garantendo al tempo stesso la conservazione degli aspetti architettonici della materia vegetale così come definiti.

L'Appaltatore dovrà provvedere, con le frequenze che riterrà adeguate per raggiungere gli obiettivi minimi richiesti dal capitolato, all'esecuzione delle attività descritte di seguito.

Tosatura dei prati

La vegetazione erbacea deve essere mantenuta entro uno sviluppo compreso tra cm. 4 e cm. 6, l'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba della vegetazione erbacea che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento delle coperture da essa realizzata in modo tale da garantire sia la preservazione del suolo che le funzioni di decoro.

Periodo di esercizio: costante;

Periodicità: secondo necessità e sviluppo;

Prati inglese dei "parterre"

- tosatura dei prati con frequenza sufficiente a mantenerne lo sviluppo dell'erba entro i 4- 6 cm. di altezza;
- raccolta, conferimento e smaltimento in siti autorizzati TASSATIVA e completa del materiale di risulta per tutti gli interventi di taglio;
- prima della tosatura del prato pulizia dello stesso con raccolta di cartacce, plastica, lattine, vetri o altri oggetti abbandonati sui prati, nonché lo svuotamento dei cestini portarifiuti presenti sull'area, trasporto e conferimento in discarica autorizzata del materiale di risulta. Detto intervento di pulizia dovrà avvenire anche quando non si esegue lo sfalcio dell'erba, prevedendo la **frequenza giornaliera di intervento (escluso i gg. festivi)**;

Arieggiatura:

a fine estate eseguire l'arieggiatura del tappeto erboso con l'eliminazione del "feltro" mediante l'uso di apposite macchine "verticut", eseguendo la lavorazione incrociata su tutta la superficie.

Concimazioni/correzioni:

praticare due/tre concimazioni utilizzando concimi specifici per tappeti ornamentali contenenti azoto a lenta cessione (è indicato un titolo moderato in fosforo e potassio). Distribuire sempre il prodotto su prato asciutto irrigando dopo la distribuzione. In autunno distribuire "Ironite" per arricchire il terreno in ferro e migliorarne il pH così da evitare l'ingiallimento e lo sviluppo di muschio sulla superficie.

Ripristini e rigenerazioni:

fino ad un reintegro complessivo massimo annuale di 5000 mq di tappeto erboso, da eseguirsi con trasemina



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

o risemina del prato, ogni volta si renda necessario ai fini di un perfetto e generale stato di conservazione del tappeto erboso.

Prati rustici "boschetto"

- esecuzione di minimo n°4 tagli stagionali con raccolta dell'erba falciata;
- raccolta, conferimento e smaltimento in siti autorizzati TASSATIVA e completa del materiale di risulta per tutti gli interventi di taglio.
- prima della tosatura del prato pulizia dello stesso con raccolta di cartacce, vetri o altri oggetti abbandonati sui prati e conferimento in discarica autorizzata.

La tosatura dei prati è comprensiva delle rifiniture e degli interventi complementari secondo i principi di qualità definiti nel capitolo "Gestione e manutenzione delle superfici a prato".

Manutenzione delle siepi

Le siepi dovranno essere costantemente potate sui tre lati in modo da mantenere dimensioni e regolarità di forma.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel rispetto del disegno geometrico delle siepi di Bosso e cipresso (*Buxus Cupressociparis leylandy*).

Il taglio orizzontale della superficie superiore dovrà essere parallelo al livello del suolo e l'altezza della siepe, costante lungo tutta la sua lunghezza. Le pareti laterali dovranno essere mantenute perfettamente verticali. L'altezza dovrà essere mantenuta al livello indicato dal Dirigente del servizio.

L'Appaltatore potrà usare le attrezzature che riterrà più opportune purché ciò consenta una regolare esecuzione dei lavori senza procurare slabbrature sfilacciate dei rami potati. E' sempre vietato l'impiego di macchine idrauliche a battitori dentati, a flagelli rotanti, dischi a lame e similari per evitare lesioni eccessive e danni alle piante.

A titolo esemplificativo e non esaustivo dovranno essere fornite le seguenti prestazioni:

- **periodicità:** 2 potature stagionali, il primo intervento tra il 15 aprile e il 15 maggio, il secondo tra il 15 settembre e il 15 ottobre.
- **pulizia e rifiniture:** eliminazione delle erbe infestanti alla base da eseguire senza l'uso del decespugliatore a filo, pulizia alla base e all'interno delle piante, rimozione delle parti disseccate o ammalate.
- prima della potatura pulizia delle siepi con raccolta di cartacce, vetri o altri oggetti abbandonati all'interno o ai piedi della stessa e conferimento in discarica autorizzata.
- raccolta, conferimento e smaltimento in siti autorizzati dei residui quali potature, erbe, parti disseccate o ammalate ecc..



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Spollonatura al piede degli alberi di tiglio

Con la medesima frequenza del taglio dell'erba sarà eseguita la spollonatura di tutti gli alberi di tiglio presenti sia nei "parterre" centrali che lungo le siepi. Raccolta, conferimento e smaltimento in siti autorizzati dei residui della spollonatura.

Prima della spollonatura pulizia con raccolta di cartacce, vetri o altri oggetti abbandonati e conferimento del tutto nel più vicino cassonetto e/o cestino dei rifiuti.

Diserbo di tutte le superfici pavimentate/ghiaio

Eliminazione di tutta la vegetazione erbacea e arbustiva cresciuta spontaneamente sulle superfici pavimentate, al piede delle piante e delle siepi, e dove se ne presenti la necessità, ai fini di una completa pulizia e di un perfetto stato di decoro della Villa. Per mantenere in evidenza la netta separazione tra prato e superfici pavimentate, particolare cura e attenzione dovrà essere posta nell'eliminazione delle erbe che debordano dai prati verso le adiacenti superfici in ghiaio. Nell'esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene pubblica.

Lo schema per il controllo delle malerbe è riassunto nei seguenti punti:

- trattamento diserbante in primavera (aprile) con diserbante sistemico a base di glifosate, glifosate trimesio o glufosinate ammonio, mediante l'uso di irroratrici a bassa pressione con ugelli opportunamente schermati;
- trattamento diserbante estivo con glifosate, glifosate trimesio o glufosinate ammonio, mediante l'uso di irroratrici a bassa pressione con ugelli opportunamente schermati;
- diserbo e rifilatura manuale delle cordonature dei prati per contrastare la crescita dell'erba oltre il bordo mantenendo in evidenza la netta separazione tra prato e le superfici pavimentate delimitate dal cordolo in pietra.

Potatura delle alberature

Con cadenza semestrale si dovrà provvedere al monitoraggio del seccume delle chiome secondo le modalità descritte.

Interventi di profilassi delle malattie degli alberi

L'Appaltatore in caso di necessità deve predisporre un piano d'intervento da concordare con il Dirigente del Servizio.

L'intervento è compensato nel canone.

Manutenzione delle pavimentazioni

Le pavimentazioni (sia di tipo sciolto che costipato) dovranno risultare integre ed omogenee per natura e aspetto superficiale.

Ogni avvallamento, buca, asperità, dovrà essere sistemata e livellata restituendo continuità e omogeneità alla superficie. Le tecniche da adottare risultano quelle proprie della buona regola d'arte così dicasi per i



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

materiali, il campionamento dei quali dovrà risultare preventivamente approvato dal Comune. Sono compensate nel canone la fornitura e posa fino a mc. 45,00 di ghiaio all'anno.

Valutazione della qualità:

Controllo Qualità:

Entro 30 gg. dall'assegnazione del Contratto l'Appaltatore il proprio piano di controllo dei parametri di esecuzione dei lavori per approvazione del Committente.

Nello stesso dovranno essere evidenziate le non conformità e le modalità di risoluzione delle stesse con le relative tempistiche di intervento.

2 - Gestione e manutenzione delle Piazze: Italia, Cavour, Giordano e Vitt. Veneto.

Il servizio prevede l'esecuzione di tutte le operazioni, senza esclusione alcuna, necessarie a mantenere i giardini delle piazze nelle migliori condizioni di decoro e fruibilità.

OPERAZIONI COLTURALI

La manutenzione del tappeto erboso deve seguire una metodologia di lavoro, evitando l'insorgenza di malattie, lo sviluppo di erbe infestanti, il diradamento e deperimento del prato.

Le lavorazioni da eseguire nel corso di tutto il periodo di gestione dell'area sono le seguenti:

Taglio: eseguire i tagli con la frequenza ottimale in ogni stagione. L'altezza di taglio deve essere compresa tra i 4 e 6 cm, più alta (6 cm) durante il periodo estivo. Eseguire il taglio ogni volta che l'altezza dell'erba raggiunga **8/10** cm. L'altezza di taglio deve essere uniforme su tutta la superficie.

Le lame dell'apparato falciante devono essere perfettamente affilate e funzionali per evitare di strappare e sfilacciare l'erba durante il taglio. L'erba tagliata deve essere sempre completamente raccolta, conferita e smaltita in siti autorizzati.

Prima della tosatura del prato pulizia dello stesso con raccolta di cartacce vetri o altri oggetti abbandonati e conferimento in discarica autorizzata.

Arieggiatura: a fine estate eseguire l'arieggiatura del tappeto erboso con l'eliminazione del "feltro" mediante l'uso di apposite macchine "verticut", eseguendo la lavorazione incrociata su tutta la superficie.

Concimazioni/correzioni: praticare due/tre concimazioni utilizzando concimi specifici per tappeti ornamentali contenenti azoto a lenta cessione (è indicato un titolo moderato in fosforo e potassio). Distribuire sempre il prodotto su prato asciutto irrigando dopo la distribuzione. In autunno distribuire "Ironite" per arricchire il terreno in ferro e migliorarne il pH così da evitare l'ingiallimento e lo sviluppo di muschio sulla superficie.

Diserbo: sarà cura dell'Appaltatore eseguire tutti gli interventi atti a prevenire lo sviluppo di erbe



Comune di Foggia Servizio Ambiente

infestanti nell'arco dell'anno; i seguenti criteri sono puramente indicativi e non escludono altre metodologie che risultassero comunque efficaci: entro giugno prodotti selettivi contro le dicotiledoni (Plantago, Trifolium ecc.). In presenza di infestanti graminacee (Cynodon dactylon) trattamenti selettivi specifici.

Ripristini e rigenerazioni: fino ad un reintegro complessivo massimo annuale di 1500 mq di tappeto erboso, da eseguirsi con zolle pronte ogni volta che si renda necessario ai fini di un perfetto e generale stato di conservazione del tappeto erboso.

Irrigazione: gestione, manutenzione e controllo continuo del corretto funzionamento dell'impianto automatico d'irrigazione dove presente. Sono compensati nel canone la sostituzione annuale fino a n° 60 irrigatori e fino a m. 50,00 di tubazione, le piazze non provviste di impianto automatico, l'irrigazione è da eseguirsi manualmente mediante allaccio agli idranti ivi presenti. I tempi di irrigazione, diversificati ad ogni stagione, sono stabiliti a cura dell'Appaltatore, ottimizzando il risultato del decoro e aspetto estetico del tappeto erboso.

Manutenzione gruppi arbustivi in forma libera

I gruppi di arbusti dimoranti sulle aree a verde delle piazze, devono essere potati in modo tale da conservare il portamento caratteristico della specie, favorendo altresì un sviluppo equilibrato e contenuto della chioma. La potatura consiste in una selezione e mantenimento dei rami più giovani e nell'eliminazione di tutti i rami secchi, ammalati, spezzati o danneggiati. In ogni caso è vietato effettuare potature che trasformino stabilmente cespugli e macchie di specie decidua in elementi vegetali a forma geometrica definita.

Con la manutenzione si devono altresì asportare, al momento della potatura, tutte le piante infestanti arboree, erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle siepi. Prima della potatura pulizia degli stessi con raccolta di cartacce, vetri o altri oggetti abbandonati all'interno o ai piedi degli stessi e conferimento del tutto in discarica autorizzata. In presenza di pacciamatura di scorza di pino le operazioni di pulizia dovranno garantire la conservazione del materiale pacciamante per uno spessore minimo di 5 cm e la sua eventuale integrazione.

Raccolta, conferimento e smaltimento di tutto il materiale di risulta della lavorazione in siti autorizzati.

La potatura deve essere adeguata al tipo di arbusto ornamentale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo dovranno essere fornite le seguenti prestazioni:

- **periodicità:** 2 potature stagionali, il primo intervento tra il 15 aprile e il 15 maggio, il secondo tra il 15 settembre e il 15 ottobre.
- **pulizia e rifiniture:** eliminazione delle erbe infestanti alla base da eseguire senza l'uso del decespugliatore a filo, pulizia alla base e all'interno delle piante, rimozione delle parti disseccate o ammalate. Prima della potatura pulizia delle siepi con raccolta di cartacce, vetri o altri oggetti abbandonati all'interno o ai piedi della stessa e conferimento in discarica autorizzata. Raccolta,



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

conferimento e smaltimento in siti autorizzati dei residui quali potature, erba, parti disseccate o ammalate ecc.

Ogni singolo intervento dovrà essere preventivamente programmato con il Dirigente del servizio.

Diserbo dei vialetti e delle superfici pavimentate e delle superfici in porfido.

La lavorazione consiste nell'eliminazione di tutta la vegetazione erbacea e arbustiva cresciuta spontaneamente sulle superfici pavimentate, al piede delle piante e delle siepi, alla base degli edifici e dove se ne presenti la necessità, ai fini di una completa pulizia e di un perfetto stato di decoro delle Piazze.

- **Periodicità e modalità d'intervento.** Lo schema per il controllo delle malerbe è riassunto nei seguenti punti:
1° trattamento in primavera con diserbante sistemico a base di glifosate, glifosate trimesio o glufosinate ammonio, mediante l'uso di irroratrici a bassa pressione con ugelli opportunamente schermati.
2° trattamento estivo, se necessario, con glifosate, glifosate trimesio o glufosinate ammonio.
- **Norme igienico-sanitari.** Nell'esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate le norme in materia di sicurezza e igiene pubblica.
- **Sistemi alternativi o integrativi:** Per motivi igienico-sanitari l'impiego di prodotti chimici in ambito urbano deve essere sempre limitato ai casi di effettiva necessità. Si richiede pertanto di ridurre al minimo l'uso di erbicidi integrando possibilmente il controllo delle malerbe ricorrendo a metodi non chimici.

Manutenzione delle pavimentazioni di pertinenza:

Le pavimentazioni dovranno risultare integre ed omogenee per natura e aspetto superficiale.

Ogni avvallamento, buca, asperità, dovrà essere sistemata e livellata restituendo continuità e omogeneità alla superficie. Le tecniche da adottare risultano quelle proprie della buona regola d'arte così dicasi per i materiali, il campionamento dei quali dovrà risultare preventivamente approvato dal Dirigente del servizio.

Sono compensate nel canone la fornitura e posa fino a mq. 50,00 complessivi di pavimentazione all'anno.

Valutazione della qualità:

Controllo Qualità:

Entro 30 gg. dall'assegnazione del Contratto l'Appaltatore fornirà il proprio piano di controllo dei parametri di esecuzione dei lavori per approvazione del Committente.

Nello stesso dovranno essere evidenziate le non conformità e le modalità di risoluzione delle stesse con le relative tempistiche di intervento.

ART.67 - GESTIONE E MANUTENZIONE AIUOLE E ROTATORIE

Il servizio consiste nell'esecuzione di tutte le operazioni, senza esclusione alcuna, necessarie a



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

mantenere le aiuole di pregio e le rotatorie stradali, di seguito elencate, alle migliori condizioni di aspetto e di decoro, al fine di assolvere pienamente alla funzione ornamentale nell'arredo urbano. L'Appaltatore dovrà provvedere, con le modalità e le frequenze che riterrà adeguate al raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti dal capitolato, all'esecuzione delle attività descritte di seguito e di altre che riterrà opportuno eseguire.

Modalità operative

Le aiuole e le rotatorie dovranno essere sempre mantenute pulite dai rifiuti di qualsiasi genere, cartacce, plastica, lattine, vetri o altri oggetti abbandonati sulle aree, nonché lo svuotamento dei cestini portarifiuti, trasporto e conferimento in discarica autorizzata del materiale di risulta. Detto intervento di pulizia dovrà avvenire anche quando non si esegue lo sfalcio dell'erba, prevedendo la **frequenza di due interventi settimanali**. Il materiale di risulta delle lavorazioni quali ad es. erba, potature, foglie ecc. devono essere sempre raccolto, trasportato e smaltito in siti autorizzati. Le aiuole e le rotatorie dovranno essere sempre mantenute pulite dalle erbe infestanti di qualsiasi tipo cresciute tra le colture presenti, dovranno essere irrigate, il terreno erpicato e rincalzato, zappato e preparato per le colture annuali in avvicendamento (se previste), dovranno essere concimate con concimi di copertura. Il prato dovrà essere tenuto costantemente rasato e opportunamente concimato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo dovranno essere fornite le seguenti prestazioni:

Pulizia delle aiuole

- pulizia e rimozione di rifiuti di qualsiasi genere, di tutte le piante infestanti arbustive, erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle colture presenti (arbusti; tappezzanti; rose; perenni; annuali) e di eventuali rifiuti che si fossero accumulati al loro interno. In presenza di pacciamatura di scorza di pino le operazioni di pulizia dovranno garantire la conservazione del materiale pacciamante per uno spessore minimo di 5 cm e la sua eventuale integrazione;

Superfici a prato

- tosatura dei prati con frequenza sufficiente a mantenerne lo sviluppo entro 6/8 cm. di altezza;
- raccolta dell'erba tagliata tassativa e completa ad ogni intervento, eseguita contestualmente al taglio del prato;
- concimazioni periodiche con un minimo quattro interventi con prodotti specifici

Arbusti tappezzanti

- potatura: deve essere eseguita una periodica potatura di mantenimento allo scopo di contenere lo sviluppo in altezza delle piante e stimolare la produzione di nuova gemme per ottenere una massa degli arbusti più fitta e compatta. Verrà altresì eseguito un contenimento laterale della vegetazione secondo le esigenze del luogo e in funzione delle esigenze di transito pedonale e/o veicolare.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Arbusti in forma libera

- potatura: deve essere eseguita in modo adeguato al mantenimento del portamento caratteristico della specie, favorendo altresì un sviluppo equilibrato e contenuto della chioma. Più precisamente l'intervento consiste in una selezione e mantenimento dei rami più giovani e nell'eliminazione di tutti i rami secchi, ammalati, spezzati o danneggiati. In ogni caso è vietato effettuare potature che trasformino stabilmente cespugli e macchie di specie decidua in elementi vegetali a forma geometrica definita, se non diversamente richiesto dal Dirigente del servizio.
- pulizia e rimozione di tutte le piante infestanti arbustive, erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle siepi ed eventuali rifiuti che si fossero accumulati al loro interno. In presenza di pacciamatura di scorza di pino le operazioni di pulizia dovranno garantire la conservazione del materiale pacciamante per uno spessore minimo di 5 cm e la sua eventuale integrazione.

Siepi in forma obbligata

- tagli periodici di potatura sui tre lati eseguiti con idonee attrezzature atte ad evitare slabbrature e sfilacciature dei rami potati; frequenza in funzione della specie come sotto elencato;
- eliminazione delle parti morte e/o degradate;
- asportazione di tutte le piante infestanti (erbacee- arbustive- sarmentose) presenti all'interno delle siepi;
- raccolta, rimozione e smaltimento di rifiuti accumulatisi alla base e/o all'interno delle siepi;

Gestione e manutenzione impianti d'irrigazione

- presa in carico dei pozzi freatici, esercizio, manutenzione e controllo continuo del corretto funzionamento dell'impianto automatico d'irrigazione, se presente, con le modalità previste.

Elenco rotatorie e aiuole fiorite

- Rotatoria Via S.Pellico (ant. Provincia);
- Rotatoria via Napoli;
- Rotatoria viale Pinto;
- Rotatoria viale Europa;
- Rotatoria via Smaldone;
- Rotatoria via Dalosis;
- Spartitraffico cavalcavia via Manfredonia;
- Aiuole Sottovia Scillitani;

Periodicità: costante;

Valutazione della qualità:



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Controllo Qualità:

Entro 30 gg. dall'assegnazione del Contratto l'Appaltatore fornirà il proprio piano di controllo dei parametri di esecuzione dei lavori per approvazione del Committente.

Nello stesso dovranno essere evidenziate le non conformità e le modalità di risoluzione delle stesse con le relative tempistiche di intervento.

ART. 68 – FALCIATURA/DECESPUGLIAMENTO STRADE DI PENETRAZIONE ALLA CITTA' E INCOLTI (Classe D)

L'intervento prevede la periodica falciatura e pulizia ai bordi delle carreggiate stradali, la profondità di intervento di mt. 2,50 dal ciglio stradale, ambo i lati, e in tutte le aree di proprietà comunale non specificatamente destinate a verde in cui cresca una vegetazione erbacea e/o arbustiva spontanea che interferisca con la viabilità o che determini situazioni di degrado o pericolo.

Periodo di esercizio: marzo- ottobre

Periodicità: minimo un intervento mensile.

Modalità operative

Falciatura/decespugliatura mediante apposite macchine dotate di attrezzo trinciatore/sfibratore (montato su braccio meccanico)e/o decespugliatore manuale. Il contenimento della vegetazione arborea eventualmente presente dovrà essere eseguito in modo da non arrecare danni alle piante con "scortecciature" o "sbrecciature" dei rami.

L'attrezzatura meccanica pertanto non potrà essere impiegata direttamente sulle fronde degli alberi per i quali i tagli di contenimento dovranno essere eseguiti manualmente. In ragione delle condizioni esistenti e ai fini del buon decoro delle zone lavorate l'intervento deve prevedere la rimozione di tutta la vegetazione arbustiva, la raccolta e smaltimento del materiale di risulta e di tutti i rifiuti presenti.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti) nonché tutte le incombenze istituzionali relative alla agibilità del traffico veicolare e pedonale e ogni forma di informazione preventiva alla cittadinanza (cartelli da collocarsi con 48 ore di anticipo, comunicazioni alla Polizia, Municipale, autorizzazioni ecc.) .

Resta inteso che l'Appaltatore dovrà provvedere all'organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto dei lavori sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

Valutazione della qualità:

Controllo Qualità:

Entro 30 gg. dall'assegnazione del Contratto l'Appaltatore fornirà il proprio piano di controllo dei parametri di



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

esecuzione dei lavori per approvazione del Committente.

Nello stesso dovranno essere evidenziate le non conformità e le modalità di risoluzione delle stesse con le relative tempistiche di intervento.

ART. 69 – DISERBO INFESTANTI AREE PAVIMENTATE

L'Appaltatore dovrà garantire il servizio di diserbo di tutte le aree pavimentate cittadine (marciapiedi, percorsi pedonali e ciclabili, piazze, piazzette ecc.). L'intervento necessario in pre-emergenza da eseguirsi con diserbo antigerminella, qualora si proceda in post-emergenza, utilizzando diserbante sistemico del tipo glifosade. L'appaltatore è tenuto, successivamente all'azione del prodotto, ad eseguire il taglio dell'erba infestante disseccatasi, nonché alla rimozione e smaltimento dei residui.

Valutazione della qualità:

Controllo Qualità:

Entro 30 gg. dall'assegnazione del Contratto l'Appaltatore fornirà il proprio piano di controllo dei parametri di esecuzione dei lavori per approvazione del Committente.

Nello stesso dovranno essere evidenziate le non conformità e le modalità di risoluzione delle stesse con le relative tempistiche di intervento.



GESTIONE TECNICA

ART. 70 – PRONTO INTERVENTO – MONITORAGGIO VEGETAZIONE

a) Pronto intervento

Dovrà essere attivo un servizio di pronto intervento in funzione tutti i giorni per 365 gg all'anno e per 24 ore al giorno.

Il pronto intervento dovrà far fronte, entro un'ora dall'attivazione, all'eccezionalità imprevista di alcune lavorazioni, non programmabili per propria natura o dovute a cause accidentali. L'operatività è garantita dalla costante disponibilità, nelle ore indicate, di **una squadra operativa** opportunamente attrezzata.

Le opere di immediato pronto intervento sono le seguenti:

- taglio rami o di alberi pericolosi o ostacolanti la viabilità anche per quanto attiene cartelli di segnaletica stradale;
- rimozione e smaltimento di rami rotti o caduti in conseguenza di eventi meteorologici eccezionali;
- messa in sicurezza di danni da vandalismo relativi a cartelli (esclusa la segnaletica stradale), steccati, recinzione e arredi funzionali;
- messa in sicurezza di malfunzionamento e guasti impianti d'irrigazione;

Il servizio di pronto intervento si svolge con le seguenti modalità:

Le chiamate potranno pervenire da centralino della Polizia Municipale o dal Dirigente del Servizio Ambiente e/o Responsabile del procedimento.

b) Monitoraggio dello stato vegetativo e fitosanitario di alberi, prati, arbusti e siepi

L'Appaltatore, al quale viene affidata la **custodia** dei beni oggetto del Servizio, **ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile**, con le responsabilità connesse, dovrà istituire un servizio di vigilanza sul Verde pubblico per individuare con la massima tempestività quelle situazioni che possono creare pericolo alla pubblica incolumità ed al patrimonio del Comune di Foggia.

Sono a carico dell'Appaltatore, anche in conseguenza della vigilanza continuativa che gli viene richiesta, gli interventi immediati nel caso ricorrano gli estremi dell'insidia, intesa come situazione diversa dall'apparente, idonea a costituire pericolo occulto, sia per il carattere obiettivo della non visibilità, sia per quello obiettivo della imprevedibilità e/o inevitabilità con l'uso della normale diligenza.

Nell'ottica di dare corso ad una manutenzione ordinaria di tipo preventivo, condotta con strategie preventive mediante una serie di verifiche, indagini, ispezioni e controlli, il servizio di vigilanza dovrà essere strutturato in maniera da garantire su tutto il territorio comunale un controllo periodico e programmato tale da prevenire e mettere in sicurezza tutte quelle situazioni che possano creare pericolo alla pubblica incolumità e potenziali eventi dannosi al patrimonio di verde pubblico.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Particolare importanza rivestono le segnalazioni di possibili cause di pericolo per la pubblica incolumità, per le quali deve adottare tutti i provvedimenti operativi per la messa in sicurezza.

Le verifiche ed il monitoraggio, che saranno effettuate con periodicità e modalità ritenute più opportune dall'Appaltatore, consisteranno in ispezioni a vista.

Qualora si riscontrino situazioni tali da richiedere interventi radicali, l'Appaltatore dovrà, prima di tutto, intervenire per eliminare il pericolo o il danno imminente, quindi presentare, quanto prima, una relazione dettagliata al Dirigente del Servizio in cui vengano spiegate le situazioni di pericolo e le proposte operative per porvi rimedio.

ART.71 - ALBERATURE STRADALI: POTATURA PER ESIGENZE DI VIABILITÀ E SICUREZZA

La lavorazione comprende tutti gli interventi cesori di contenimento o di sfrondata da effettuarsi per esigenze di viabilità, traffico e sicurezza (visibilità impianti semaforici e cartelli segnaletici, angoli di visibilità passi carrai, ecc.) da eseguirsi anche su richiesta del Dirigente del servizio. L'Appaltatore provvederà comunque entro i 30 giorni precedenti l'inizio di ogni singolo periodo di intervento a concordare il programma di intervento con il Dirigente del servizio.

L'intervento include lo smaltimento di tutto il materiale di risulta in ottemperanza alla normativa vigente.

Modalità operative:

a) Interventi da terra

L'intervento comporta l'asportazione dal colletto fino all'impalcatura delle branche primarie a mezzo di attrezzi manuali o meccanici da taglio di tutta la vegetazione presente (rami, succhioni, vegetazione epicormica ecc.).

E' sempre vietata l'asportazione dei rami sul tronco tramite semplice strappo in senso "contro vegetazionale" al fine di evitare lesioni della corteccia. L'intervento include lo smaltimento di tutto il materiale di risulta.

b) Interventi in quota

L'intervento comporta la potatura di fronde, e/o l'eliminazione di rami eseguita in quota con l'ausilio di mezzi meccanici elevatori, ai fini della viabilità stradale, visibilità di segnali semaforici, segnaletica stradale, angoli di visibilità, cartellonistica pubblicitaria. L'intervento comporta la predisposizione di cantiere e include lo smaltimento di tutto il materiale di risulta.

La lavorazione è compensata a canone per un numero non inferiore a 100 esemplari arborei annui.

ART. 72 - ALBERATURE STRADALI: POTATURA DI RIMONDA E CONTENIMENTO E SICUREZZA

L'Appaltatore redige un programma d'intervento entro il 15 giugno di ogni singolo esercizio, in accordo



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

con il Dirigente del servizio, articolato in:

- a) interventi in fase vegetativa (maggio-ottobre)
- b) interventi in fase di riposo (novembre-febbraio)

Modalità operative:

La lavorazione riguarda l'insieme delle operazioni di seguito definite da eseguirsi su alberature stradali di qualsiasi dimensione. Di norma dovrà essere eseguita una potatura che equilibri e contenga la chioma nel rispetto delle forme naturali. Si raccomanda sempre il rispetto dei principi generali definiti nel presente capitolato:

Rimonda

Consiste nella eliminazione di tutte le parti secche, ammalate, mal disposte, dei rami in sovrannumero, di quelli deboli e sottili che si formano con particolare frequenza al centro della chioma. Comprende anche la rifilatura di eventuali rami spezzati da agenti meteorici nonché la rimozione di singoli rami o branche a rischio di instabilità presenti nella chioma, a qualsiasi altezza e di qualsiasi dimensione.

Rialzo dell'impalcatura

Si esegue dove è necessario ripristinare condizioni di visibilità e percorribilità lungo i viali cittadini o per migliorare le condizioni di illuminazione pubblica. Si applica con tagli sulle parti basse della chioma, limitando sempre gli interventi a rami e branche di dimensioni contenute (non superiori a 8 cm di diametro). Dove è possibile, senza alterare l'equilibrio della chioma, si procede alla rimozione delle branche troppo basse. Nel caso di branche di grosse dimensioni si opterà per un ragionato intervento di contenimento e alleggerimento praticando tagli di raccorciamento (di ritorno) e di diradamento.

Contenimento

Si applica in tutte le situazioni in cui è necessario contenere lo sviluppo laterale e/o in altezza dell'albero per la eccessiva vicinanza alle strutture edificate o alle linee aeree dei pubblici servizi. Si applica altresì alle piante con difetti strutturali medi o gravi, che non possono essere mantenute in sito senza un sostanziale alleggerimento del peso a carico della chioma o del tronco.

Si effettua mediante tagli di raccorciamento, da attuarsi mantenendo "rami di ritorno" di dimensione adeguata (il cui diametro sia almeno un terzo di quello del ramo nel punto in cui è stato raccorciato). L'effetto finale è l'eliminazione delle parti più esterne della chioma.

Prima di ogni intervento saranno concordate le categorie di altezza e di appartenenza delle alberature da potare, il tipo di intervento.

Solo dopo che il Dirigente del servizio avrà formalmente approvato tipo e modalità di intervento, l'Appaltatore potrà dare inizio ai lavori.

Il materiale di risulta dovrà essere prontamente raccolto e smaltito al termine di ogni giorno di intervento.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti) nonché tutte le incombenze istituzionali relative alla agibilità del traffico veicolare e pedonale e ogni forma di informazione preventiva alla cittadinanza (cartelli da collocarsi con 48 ore di anticipo, comunicazioni alla Polizia, Municipale, autorizzazioni ecc.).

Resta inteso che l'Appaltatore dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto dei lavori sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

La lavorazione è compensata a canone per un numero non inferiore a 2500 esemplari arborei annui.

ART.73 - ALBERATURE PARCHI E GIARDINI: POTATURA DI ALLEGERIMENTO RIMONDA E SICUREZZA

a) Potatura di alberi nei giardini e parchi pubblici

L'Appaltatore redige un programma d'intervento entro il 15 settembre di ogni singolo esercizio, in accordo con il Dirigente del servizio, articolato in:

- a) interventi in fase vegetativa;
- b) interventi in fase di riposo;

Modalità operative

La lavorazione consiste nella potatura di rimonda da eseguirsi su esemplari di qualsiasi dimensione e specie.

L'intervento prevede il costante controllo delle alberature mediante mondata del secco, eliminazione dei rami deperienti e pericolanti, di quelli deboli e sottili che si formano con particolare frequenza al centro della chioma. **In nessun caso dovranno essere eliminati rami bassi vegetanti (rialzo dell'impalcatura) se non espressamente richiesto dal Dirigente del servizio.**

Il materiale di risulta dovrà essere prontamente raccolto e smaltito al termine di ogni giorno di intervento.

La lavorazione è compensata a canone per un numero non inferiore a 300 esemplari arborei annui.

b) Potature di alberi nei parchi gioco

L'Appaltatore predispose un programma in base alle richieste del Dirigente del servizio, per i seguenti plessi:

- Parco giochi CEP;
- Parco giochi S.Pio X;
- Parco giochi Villa Comunale;

Modalità operative

La lavorazione consiste nella potatura di rimonda da eseguirsi su esemplari di qualsiasi dimensione e specie.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

L'intervento prevede il costante controllo delle alberature mediante mondanatura del secco, eliminazione dei rami deperienti e pericolanti, di quelli deboli e sottili che si formano con particolare frequenza al centro della chioma.

Il materiale di risulta dovrà essere prontamente raccolto conferito e smaltito in siti autorizzati al termine di ogni giorno di intervento.

La lavorazione è compensata a canone per un numero non inferiore a 100 esemplari arborei annui.

ART. 74 - ALBERATURE: ABBATTIMENTI

La lavorazione consiste nell'abbattimento di alberi disseccati, degradati o pericolosi di qualsiasi dimensione non inferiore ai 30 cm di circonferenza del tronco misurata a 1 metro da terra, incluso conferimento e smaltimento di tutto il materiale di risulta. Le piante di circonferenza inferiore ai 30 cm sono da considerarsi "non attecchite".

Modalità operative

Gli alberi disseccati o qualitativamente degradati dovranno essere abbattuti entro 7 giorni dalla segnalazione formale trasmessa dal Dirigente del servizio. Immediatamente l'Appaltatore dovrà transennare il terreno interessato dalla eventuale caduta dell'esemplare.

L'abbattimento avverrà con modalità tali da garantire l'incolumità pubblica a cose e persone e secondo le vigenti norme in materia di cantieri stradali (es. previa eliminazione di branche e rami, con caduta guidata dei materiali, installazione di barriere di protezione, ecc.).

L'Impresa provvederà a smaltire conferendo in discarica autorizzata i materiali di risulta seguendo in proposito le norme dettate anche dalla Legislazione vigente in materia fitosanitaria.

Per i Platani, si raccomanda l'osservanza delle "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del Platano "Ceratocystis fimbriata", imposte dal D.M. del 17 aprile 1998 e per i palmizi si raccomanda l'osservanza delle disposizioni sulla lotta al Punteruolo rosso "Ryncophoro ferrugineus", imposta dal D.M. del 9 novembre 2007.

Sono a carico dell' Appaltatore tutte le opere provvisorie di disattivazione temporanea servizi (segnaletica, transennamenti, cartelli da collocarsi in congrui tempi preventivi) nonché tutte le incombenze istituzionali relative alla agibilità del traffico veicolare e pedonale da concordare con la Polizia Municipale.

Resta inteso che l'Appaltatore dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto dei lavori sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

La lavorazione è compensata a canone per un numero non inferiore a 100 esemplari arborei annui.

ART.75 - ALBERATURE: TRATTAMENTI FITOTERAPICI

La lavorazione consiste nella disinfestazione mediante irrorazione delle chiome delle piante arboree e



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

arbustive con prodotti specifici per combattere le infestazioni di insetti dannosi alla vegetazione (es. afidi, tingide del platano, Nidularia Pulvinaria cocciniglia dei lecci ecc.).

Modalità operative

L'Appaltatore dovrà attivare un servizio di disinfestazione e, di volta in volta, verrà considerata l'opportunità di adottare metodi di lotta alternativi, a ridotto impatto ambientale, endoterapici e/o biologici.

Tali interventi dovranno essere effettuati ogni qualvolta richiesto mediante ordine di servizio dal Dirigente del Servizio e/o Responsabile del Procedimento. In ogni caso, l'Appaltatore potrà dare inizio ai lavori solo dopo che il Dirigente del servizio e/o Responsabile del Procedimento avrà formalmente approvato il tipo di intervento proposto.

La lavorazione è compensata a canone e dovrà essere effettuata a seconda delle esigenze che si presenteranno nel corso dell'anno.

ART. 76 - ALBERATURE: ANALISI STRUMENTALE DELLA STABILITÀ DEGLI ALBERI

L'esame fitostatico deve essere condotto utilizzando diagnostica strumentale.

Requisiti professionali

I requisiti fondamentali dell'indagine devono essere: scientificità, attendibilità dei risultati.

Il personale impiegato deve pertanto essere dotato di specifiche competenze professionali ed esperienza consolidata.

La scelta del personale incaricato dovrà essere stabilita dalla S.A. e dal responsabile dell'Appaltatore che valuterà i requisiti sulla base dei curricula professionali, attività di analisi fitostatiche svolte presso enti pubblici, dotazione di strumenti tecnici, metodologia d'indagine proposta, pubblicazioni.

Modalità operative

Le analisi saranno condotte a vari livelli di approfondimento:

a) Indagine visiva

ovvero con l'ausilio di attrezzature manuali (martello di gomma, root-inspector, ecc.). Le ispezioni relative alla zona del colletto, del fusto e delle branche principali dovranno individuare i sintomi di eventuali anomalie interne (difetti strutturali, decadimento del legno ecc.) capaci di compromettere la sicurezza dell'albero. L'indagine visiva sarà condotta da terra. Se ritenuto necessario si procederà al successivo approfondimento per via strumentale.

b) Indagine visiva e strumentale da terra

eseguita con l'impiego di attrezzature specialistiche (dendrodensimetro Resistograph 1410, martello ad impulsi Metriguard, frattometro Frctometer 190BK) sarà volta a determinare, con precisione, l'estensione e importanza delle alterazioni interne, la forza residua dell'albero, la sicurezza e prospettive di vita.



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Le indagini strumentali condotte da terra riguarderanno il fusto fino all'altezza massima di 4 metri con l'ausilio di scala a mano, la base e le radici principali al di sotto del colletto per circa 30 cm. In caso di necessità si procederà alle analisi in quota per la verifica di stabilità di branche principali o inserzioni sospette.

c) Indagine visiva e strumentale da terra e in quota eseguita con l'impiego delle attrezzature specialistiche sempre in ogni punto critico dell'albero, anche su branche di ordine superiore e/o in più punti sul fusto anche a notevole altezza dal suolo.

A conclusione delle indagini per ogni albero esaminato dovrà essere fornita una documentazione completa coi seguenti dati:

- scheda identificativa dell'albero con i dati salienti per il suo riconoscimento;
- documentazione dell'assetto statico con i referti ottenuti dall'analisi Strumentale;
- anomalie morfologiche e strutturali rilevanti;
- relazione sullo stato del legno interno;
- attribuzione della classe di rischio fitostatico;
- patologie e agenti di carie rinvenuti;
- condizioni del sito (suolo, luce, competizioni ecc);
- prevedibile evoluzione delle alterazioni riscontrate e prospettive di vita;
- descrizione delle operazioni necessarie alla messa in sicurezza;
- diagnosi morfofisiologica per collocare il soggetto all'interno del ciclo di sviluppo tipico della specie.

L'interpretazione dei dati di cui sopra dovrà configurare un giudizio significativo sull'opportunità di conservazione o sostituzione di ogni singolo soggetto esaminato.

Per gli alberi da abbattere dovrà essere prodotta una documentazione fotografica costituita da n° 2 foto, di cui una panoramica ed una sul particolare saliente dell'alterazione riscontrata.

Per gli esemplari da conservare si dovranno definire le operazioni di corretta manutenzione in relazione allo stadio di sviluppo dell'albero (diagnosi morfofisiologica). Tutti i dati raccolti verranno restituiti all'interno di un software Windows compatibile, in grado di archiviare, ricercare, stampare prospetti e analizzare tutte le informazioni, siano queste di carattere puramente anagrafico o relative allo stato di conservazione delle piante prese in esame.

Per consentire un'esatta identificazione dell'albero, dovrà essere prodotta una planimetria con posizionamento dei soggetti esaminati, mediante utilizzo di GPS (Global Positioning System). Dovranno altresì essere apposti sulla corteccia cartellini in materiale plastico contenente le informazioni relative alle indagini svolte, il numero identificativo del soggetto e le indicazioni salienti relative all'intervento previsto (abbattimento, operazioni di messa in sicurezza ecc.).



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Tutta la documentazione dovrà sempre essere trasmessa alla Stazione Appaltante.

Nei casi in cui gli alberi esaminati risultassero instabili, l'Appaltatore è tenuta a darne immediata comunicazione alla S.A.. Conseguentemente verrà effettuato un sopralluogo, in presenza di un tecnico abilitato dal Comune allo scopo di concordare le modalità di intervento. Qualora, in tale sede, si decida per l'abbattimento dell'albero l'Appaltatore provvederà all'abbattimento nel più breve tempo possibile.

In tutti i casi in cui il monitoraggio della vegetazione o le indagini fotostatiche indicassero un pericolo immediato, l'Appaltatore è tenuto a provvedere urgentemente all'abbattimento delle piante pericolose e a comunicarne l'intervento via alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di segnalare in qualsiasi momento alberi pericolosi o da verificare sotto l'aspetto della stabilità meccanica. L'Appaltatore è tenuto ad effettuare la verifica entro il più breve tempo possibile.

La lavorazione è compensata a canone fino a 100 esemplari arborei annui.